# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 55. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 25 Febbraio 1893.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente

*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Canne di ringraziamento di cinque linee L. 8.
*In Cronaca* L. 1 la linea. *Piazza Cranesi* cent. 70. *In quarta pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 3 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 2 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.


## Le convenzioni bancarie

Prendendo in esame le convenzioni concluse tra le Società per azioni onde costituire la Banca d'Italia, la *Perseveranza* dice che fu dimenticato di stabilire il ritiro dei biglietti della Banca Romana.

All'art. 4 è detto: « la Banca Nazionale o chi per essa assumerà il carico del passivo, epperciò anche quello della circolazione della Banca Romana, risultante dalla situazione al 10 gennaio. »

Ora ci sembra chiaro che non appena il Parlamento avrà approvato il progetto bancario, nel quale saranno determinate le norme tutte pel nuovo regime, la prima cosa che farà la Banca d'Italia sarà quella di ritirare dalla circolazione i biglietti della Banca Romana, ed indirizzare quelli delle Banche Toscane e della Nazionale, per mettere in circolazione i nuovi della Banca d'Italia.

Osserva in secondo luogo la *Perseveranza* che nelle convenzioni è lasciata ai banchi meridionali la facoltà di emissione, come ora la esercitano, senza che si sappia in quali condizioni quiri due banchi si trovino e senza fissare a quanto dovrà ascendere il loro capitale.

In verità non riusciamo a comprendere per qual ragione e con quali criteri le convenzioni fra le Banche per azioni si debba discutere, fissare e disporre della sorte, del capitale e dell'azione dei Banchi meridionali, chiaro essendo che a regolare le facoltà, l'azione, gli obblighi e le garanzie dei Banchi meridionali provvederà il progetto di legge.

Nè si può dubitare, come accenna la *Perseveranza*, che si venga, senza volerlo, a coprire ciò che di meno regolare si potesse riscontrare nella situazione dei Banchi: poichè, come ha dichiarato il presidente del Consiglio al Senato ed alla Camera, i rapporti dell'inchiesta saranno integralmente presentati al Parlamento, il quale non avrà dinanzi a sè delle convenzioni da discutere, ma un progetto di legge, che potrà modificare, respingere ed approvare.

Tanto meno poi si riesce a capire come sia in contraddizione il Ministero pel fatto che nelle convenzioni fra le banche si parla prima di banca unica e poi si lascia ai banchi meridionali la facoltà di emissione in tutto il Regno: essendo notorio che si è trattato sempre di banca unica per azioni.

Passando al corrispettivo che sarebbe accordato alla Banca Nazionale per le perdite derivanti dalla liquidazione della Banca Romana, la *Perseveranza* trova che si ridurrà a nulla: giacchè lo sgravio dei 44 cent. per cento sulla tassa di circolazione è pure concesso ai banchi meridionali, i quali non debbono sopportare alcun peso e per giunta non hanno azionisti.

Questa non è una buona ragione. Che i banchi meridionali dal nuovo progetto abbiano tutto da guadagnare e nessun aggravio è fuori di dubbio: ma questo non vuol dire che i vantaggi accordati alla Banca Nazionale pel carico della Banca Romana si riducano a un bel nulla. A chi passa l'emissione della Banca Romana?

In quanto al 44 cent. per 0|0 di meno nella tassa per tutta la circolazione della futura Banca d'Italia, dedotta la parte coperta da riserva, il beneficio calcolato pei 20 anni di emissione compensa in gran parte la perdita derivante dalla Banca Romana.

La *Perseveranza* vorrebbe ridurre la tassa a 1,50 per mille. Nobile e generoso pensiero: che ha un difetto solo, quello di far perdere 10 milioni all'anno all'erario.

Nella proposta convenzione, dice la *Perseveranza*, si tace del *Credito fondiario*, quindi s'intende che alla Banca rimarrebbe la facoltà di esercitarlo, come ora ha facoltà le dovrebbe essere tolta, essendo essa in pieno contrasto col principale ufficio di una banca di emissione.

D'accordo sul principio: ma dov'è questa facoltà nella Banca Nazionale di esercitare il Credito fondiario? Quello che ha fu limitato per legge ad una cifra: quella cifra è quasi esaurita: quindi la facoltà riflette lo svolgimento delle operazioni fatte, giacchè di nuove non può più farne molte, anche perchè gli utili saranno appena sufficienti a coprire le eventuali perdite.

Concludo la *Perseveranza* citando l'art. 158 del Codice di Commercio, che accorda agli azionisti il diritto di recedere dalla Società e ciò nel caso in cui gli azionisti approvassero le convenzioni.

Non è il caso del 158, quando c'è uno Statuto speciale: nè ci par possibile il recesso ai certi azionisti delle azioni, giacchè i recedenti produrrebbero soltanto il capitale versato e 20 lire di riserva, (essendo le altre 150 impegnate nel Credito fondiario) ossia 800 lire invece di 1160. Ad ogni modo è affare che riflette gli azionisti della Nazionale, i quali debbono pensare a quel che fanno, giacchè respingendo le convenzioni, respingono il loro interessi, a vantaggio degli altri.

## Politica e Diplomazia

(N) **Parigi**, 24, 3 pom. — L'ex imperatrice Eugenia è arrivata a Cap Martin, dove si tratterrà fino a primavera.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 24. — Si ha dal Cairo che Zeki-Pascià ha dato le sue dimissioni di ministro dell'istruzione pubblica, ma conserva il ministero dei lavori pubblici.

Riaz Pascià prende il portafoglio dell'istruzione pubblica.

(N) **Londra**, 24. — Lo *Standard* ha da Atene che il signor Tricupis avendo ristabilito l'equilibrio del bilancio si sforza ora di alleviare la crisi finanziaria col rendere possibile l'abolizione del corso forzoso. Occorre prima tuttavia contrarre un prestito a Londra o a Berlino.

(N) **Berlino**, 24. — In occasione del genetliaco del Cancelliere Conte di Caprivi, l'Imperatore gli ha oggi fatto visita salutandolo e regalandogli una magnifica scialola d'onore.

(N) **Londra**, 24, 2,20 pom. — Il conte Hatzfeldt, ambasciatore tedesco presso la Corte di St. James, trovasi con ammalato pluritodo gravemente ad Hastings.

## L'avanzamento nell'esercito

Ne è principiata ieri la discussione al Senato.

Nei giorni scorsi il disegno di legge, quale esso è uscito dalle deliberazioni dell'Ufficio centrale, è stato da noi esaminato e ne abbiamo esaurito ciò che ci sembrava opportuno.

Innovazione sostanziale, che il progetto introduce nella legislazione attuale in materia d'avanzamento, è quella del numero per i maggiori ed i tenenti colonnelli, che finora erano inscritti, per arma o corpo, in altrettanti ruoli distinti.

La legge del 1858, sempre in vigore, aveva stabilito il ruolo unico per i colonnelli e gli ufficiali generali; il disegno di legge in discussione al Senato lo estende agli altri gradi di ufficiale superiore.

L'innovazione, che mira ad una giusta perequazione di carriera tra le diverse armi combattenti, è ardita e nel 1862 fu vivamente dibattuta, parendo a taluni, che pure ne riconoscevano i benefici astratti, prematura nelle condizioni presenti dei nostri quadri.

Il voto del Senato le fu nondimeno favorevole a larghissima maggioranza, ed è probabile che questa volta non solleverà opposizioni o le solleverà isolate.

I vantaggi teorici del ruolo unico sono indiscutibili; praticamente sarà forse causa di qualche perturbazione momentanea, che sarebbe più facilmente superata, se il provvedimento fosse accompagnato da quello che dicono dei quadri organici, con lo scopo di renderne più omogenei i rapporti fra grado e grado.

***

Una seconda innovazione, egualmente sostanziale, è quella che determina certi limiti d'età, oltre i quali gli ufficiali devono passare necessariamente alla posizione ausiliaria.

Anche questo disposizione è retrospettiva, sia stampa e nell'assemblea legislativa, di lunghe e fiere discussioni, temendo gli uni che per essa abbia la finanza dello Stato a subire troppo grave onere, e temendo gli altri che in mezzo ai molti ufficiali mediocri e meno buoni, i quali saranno per suo effetto messi fuori dello file attive, possa accadere talora che i migliori se ne stiano attesi allontanati.

Qualunque provvedimento non è scevro di inconvenienti o di pericoli; non perciò cessa di essere necessario e buono e savio quello in cui la somma dei benefici avanza la somma degli svantaggi.

E ciò si verifica precisamente nelle disposizioni per i limiti di età.

Le eccezioni previdentemente sancite nel disegno di legge tendono a mettere un grinato riparo al pericolo, che taluni dei migliori ufficiali dell'esercito vadano perduti per i limiti d'età.

D'altra parte quei limiti sono sì larghi, che vi è posto per tutti i *veri valori*.

A provare quanto si sia largheggiato nel determinare questi limiti basta una sola cifra. Dei cinquantacinque, o giù di lì, tenenti generali che conta l'esercito, due soli sono quelli, cui potrà essere applicata la disposizione dell'età; la Francia, nel corso dell'anno, passerà al quadro di riserva 17 dei suoi divisionari, cioè il quinto del numero totale.

A colore, che ne temono il soverchio onere della finanza, rammento che i limiti di età, stabiliti dal progetto del Ministero ed accettati dall'ufficio centrale del Senato, sono superiori a quelli, che la legge vigente determina per il passaggio a riposo; sicchè in fatto il provvedimento aleggerirà e non aggraverà la finanza. Ciò naturalmente non accadrebbe nel primo momento dell'applicazione della legge; ma è appunto per evitare un subito e grave carico alla finanza che con una disposizione transitoria (art. 257) si è fissato il termine di due anni per dare esecuzione graduale al provvedimento.

Ridurre al una quistione di soldi e denari un grosso problema, dalla cui soluzione dipende la costituzione di un quadro di ufficiali, che per vigore fisico e per vigora intellettuale, per robustezza di corpo e per robustezza di mente, sia capace di rispondere ad ogni momento a tutte le esigenze della guerra moderna, sarebbe cosa nè prudente, nè previdente.

Partigiani di tutte le economie militari, che non toccano la potenza o la compagine dell'esercito — e abbiamo avuto campioni che abbiamo combattuto, soli, contro la creazione del due Corpi d'armata e quando, più tardi, nuovamente soli o quasi, ne abbiamo deprecato l'abolizione perchè ad un ordinamento in apparenza grandioso ma in realtà sole e tisico è preferibile uno, che più modesto nelle sue linee sia completo in tutti i suoi particolari — abbiamo riconosciuto che un risparmio, del quale dovesse fare la spesa la bontà dei quadri, sarebbe un risparmio esiziale e pericoloso.

Dei resto le questioni dei limiti di età, risolta da anni in Francia e altrove, non è nuova neppure in Italia, ove la si studia da venticinque anni ed ove fu ripetutamente affermata necessaria da quanti hanno competenza di guerra, si sono succeduti al governo dopo il 1867.

La lunga preparazione, il consenso dei più autorevoli pareri, la moderazione dei concetti e, finalmente, il voto favorevole, che questa riforma ebbe in Senato nello scorso febbraio, sono garanzia che essa non sarà più lungamente ritardata.

***

Una terza innovazione, se così possono chiamarsi, sono le disposizioni dirette a disciplinare l'avanzamento a scelta.

Non ripeteremo quanto ne abbiamo scritto negli scorsi giorni; ci rimaniamo.

L'avanzamento a scelta è una necessità, che la legge attuale riconosce e che nessuno contesta.

La quistione unica, che esso può sollevare, è quella della misura e del minutato.

Noi avremmo desiderato che la scelta si facesse *una sola volta* e la si facesse nel passaggio dal grado di capitano a quello di maggiore. E di questa nostra preferenza abbiamo esposto le ragioni, sulle quali non torna di insistere.

Dato lo stato della questione e dato il parere unanime dell'Ufficio centrale, che, d'accordo con il ministro, mantiene l'avanzamento a scelta da tenute a capitano, sarebbe cosa la resistenza.

Dovrà, però, osservare, che l'avanzamento a scelta nei grado superiore, come proporre la maggioranza dell'Ufficio centrale, o dovrà accettarsi la proposta della minoranza che lo sopprime? Nel primo caso si avrebbe quindi il rapporto da stabilirsi fra l'anzianità e la scelta nell'avanzamento dei capitani a maggiori? Quello del *quinto* presentato dal ministro o quello dell'*ottavo* raccomandato dall'Ufficio centrale?

Alla relazione dell'on. Taverna sono allegate due memorie ricche, a questo riguardo, di dati statistici, ministeriali, che raccolti a cenno delle proprie proposte dal ministro e dalla minoranza dell'Ufficio centrale.

A noi mancano mezzi e modi di controllare quei dati, che spesso si prestano a interpretazioni diverse. Il guidati da un certo grado di buon senso e da qualche conoscenza degli effetti pratici, che l'avanzamento a scelta ha prodotto in passato, ci sembra che le proposte della minoranza, eccessivamente restrittive, riducano l'avanzamento a scelta a troppo poca cosa se chi i benefici, giustamente sperabine per l'avvenire dei quadri, ne sarebbero nulli o quasi. Quelle della maggioranza, sebbene in misura minore, peccano dello stesso difetto; sicchè, tutto sommato, ci pare equo concedere all'avanzamento a scelta dei capitani il quinto dei posti; ma a patto che sia bene chiaro che questo diritto si acquisisce quando il subentro è nel primo *quinto* del ruolo di anzianità del grado, e che ogni cinque capitani da promuoversi, quattro lo devono essere a sola anzianità.

Traducendo in cifre le due diverse proposte si ha:

*Progetto ministeriale*: 66 promozioni a scelta 328 ad anzianità nell'avanzamento dei tenenti a capitani:

29 promozioni a scelta e 115 ad anzianità nell'avanzamento dei capitani a maggiori.

*Progetto dell'Ufficio centrale*: eguale il numero delle promozioni a scelta e ad anzianità nell'avanzamento dei tenenti:

18 promozioni a scelta e 126 ad anzianità nell'avanzamento dei capitani.

La differenza non è grande, nè potrà produrre effetti sensibili sulla carriera degli ufficiali che non potranno fruire della scelta.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 24 febbraio.*

*Presidenza* **Farini** — Ore 2,25 pom.

*Avanzamento nel Regio esercito.*

MARSELLI rivolgerà una preghiera ed una interrogazione al ministro della guerra sulla questione dei limiti di età.

Non discuterà nel merito i limiti di età, ma tecchera la questione interamente sotto l'aspetto pratico.

Gli articoli pei limiti di età, trovano in questa legge la loro vera sede?

I limiti d'età esistono in Inghilterra, Francia; ma non presero posto in leggi d'avanzamento. In Francia risalgono ad un decreto del successore di Soult e furono poi regolati dalla legge sulla pensioni.

In Inghilterra se ne parla in un decreto relativo alle paghe.

In Italia anche le norme pei limiti di età degli ufficiali civili si trovano nella legge sulle pensioni.

L'aver posto nella legge d'avanzamento la questione dei limiti d'età, ne rende più facilmente il cammino, più ardua la prova.

E' una questione complessa, che ne suscita altre nelle questioni parlamentari.

E la legge d'avanzamento avrebbe bisogno di venir sgombrata la via e non intralciata.

Perchè la legge d'avanzamento venuta invocata è sempre arrestata nel suo cammino? Si dice per la vicende parlamentari; agli invece, crede che sia accaduto per ragioni intrinseche.

Una delle ragioni sarebbe la eccessiva facoltà al potere esecutivo concesso dalla legge del 1858 e potere fattone in un certo periodo. Ad impedire il ripetersi della legge controllò pure il sistema di ingerenze parlamentari, che rendendo sospettato il potere esecutivo, troppo lo volle indebolito.

Da ultimo riporta, un grave ostacolo è pure costituito dai limiti d'età.

Egli adunque dubita se fa questione dei limiti di età abbia in questo progetto sede acconcia e dubita ancora se questo sia il momento di sollevare la questione dei limiti di età.

Dopo che il Senato votò il progetto di legge sull'avanzamento accadde un fatto nuovo: la presentazione d'un progetto di legge sulle pensioni.

Le condizioni ivi fatte per la graduazione degli ufficiali e specie dei capitani sono grandemente peggiorate.

Di fronte a proposta così poco vantaggiose, la questione dei limiti d'età, assume uno speciale carattere di gravità.

Prima di aggravare i limiti d'età, bisogna risolvere la questione delle pensioni (*Bene*).

Gli Stati che hanno il limite d'età fanno agli ufficiali che non sono colpiti una condizione consimile.

La questione dei limiti d'età è adunque connessa per due rispetti con quella delle pensioni; dando portano al ministro su di essa alcune osservazioni per gli inidonei, e se il limite d'età è soluderà tali selezioni.

Se tali selezioni fossero escluse, allora i limiti d'età peggiorerebbero i quadri e potremmo avere capitani possimi che si lasciano nei quadri fino a che cadano sotto i limiti d'età.

Dubita che mantenendo ora la questione sui limiti di età, la legge possa trionfare.

Quanto al ruolo unico, esso non esiste che nell'esercito prussiano.

Capisce la fratellanza fra le armi: ma il sottoporle tutte allo stesso ritmo è un ostacolo alla loro disciplina.

Non considerare gli effetti.

E' desiderio contrario al ruolo unico: ma, anche accettandolo, ne riprova la forma troppo assoluta, senza temperamenti opportuni.

Quanto alla scelta è bene che quasi tutti i competenti siano favorevoli all'avanzamento a scelta.

Dopo il 1867 vi furono abusi di carriera che hanno perturbato gli animi, quindi l'avanzamento a scelta devrebbe moderarsi: ma moderarlo di più sarebbe un errore.

I modi di applicare la scelta sono due: la scelta intensiva e la estensiva: la La si rivolge a pochi, ma li porta presto a sommi gradi; la 2.a si rivolge a molti, ma poco spinge in alto.

Preferisce la scelta intensiva, ma accetta un termine di conciliazione.

Conchiude, augurandosi che la legge, sfrondata dalle disposizioni pericolose, possa giungere in porto. (*Bene!*)

*Piano regolatore di Roma.*

Si annunzia una interpellanza del senatore FERRARIS L. al presidente del Consiglio sugli intendimenti del governo per l'esecuzione del piano regolatore di Roma.

GIOLITTI l'accetta e dichiara di inscriverla all'ordine del giorno dopo la legge in discussione.

*Avanzamento nel R. Esercito.*

RICOTTI. Membro della minoranza dell' Ufficio centrale, dichiara che, d'accordo con il ministro, mantiene l'avanzamento a scelta da tenente a capitano, sarebbe cosa la resistenza.

Dovrà, però, osservare, che proporre la maggioranza dell' Ufficio centrale, o dovrà accettarsi la proposta della minoranza che lo sopprime? Nel primo caso si avrebbe quindi il rapporto da stabilirsi fra l'anzianità e la scelta nell'avanzamento dei capitani a maggiori? Quello del *quinto* presentato dal ministro o quello dell'*ottavo* raccomandato dall'Ufficio centrale?

Alla relazione dell' on. Taverna sono allegate due memorie ricche, a questo riguardo, di dati statistici, ministeriali, che raccolti a cenno delle proprie proposte dal ministro e dalla minoranza dell'Ufficio centrale.

A noi mancano mezzi e modi di controllare quei dati, che spesso si prestano a interpretazioni diverse. Il guidati da un certo grado di buon senso e da qualche conoscenza degli effetti pratici, che l'avanzamento a scelta ha prodotto in passato, ci sembra che le proposte della minoranza, eccessivamente restrittive, riducano l'avanzamento a scelta a troppo poca cosa se chi i benefici, giustamente sperabine per l'avvenire dei quadri, ne sarebbero nulli o quasi. Quelle della maggioranza, sebbene in misura minore, peccano dello stesso difetto; sicchè, tutto sommato, ci pare equo concedere all'avanzamento a scelta dei capitani il quinto dei posti; ma a patto che sia bene chiaro che questo diritto si acquisisce quando il subentro è nel primo *quinto* del ruolo di anzianità del grado, e che ogni cinque capitani da promuoversi, quattro lo devono essere a sola anzianità.

Traducendo in cifre le due diverse proposte si ha:

*Progetto ministeriale*: 66 promozioni a scelta 328 ad anzianità nell'avanzamento dei tenenti a capitani:

29 promozioni a scelta e 115 ad anzianità nell'avanzamento dei capitani a maggiori.

*Progetto dell'Ufficio centrale*: eguale il numero delle promozioni a scelta e ad anzianità nell'avanzamento dei tenenti:

18 promozioni a scelta e 126 ad anzianità nell'avanzamento dei capitani.

La differenza non è grande, nè potrà produrre effetti sensibili sulla carriera degli ufficiali che non potranno fruire della scelta.

All'on. Sineo, che accetta l'avanzamento a scelta nei gradi superiori e non negli inferiori, che dovrebbero avanzare a sola anzianità, dimostra gli inconvenienti di questa proposta: il suo sistema è giustificato le disposizioni del progetto, che basano principalmente l'avanzamento a scelta sugli esami.

All'on. Marselli, che lamentò il carattere restrittivo della legge, dice che questo scopo si propose la legge, la quale in esso trova una delle sue ragioni.

Non può seguire l'on. Marselli nell'esame che egli ha fatto della legge nella sua parte, nella quale crede collegata la presente nella parte dei limiti di età — trattandosi di un progetto finora non pervenuto al Senato. Risponderà, se lo crederà, l'on. ministro della guerra.

Difende il ruolo unico che all'atto pratico non produrrà le conseguenze temute dall'on. Marselli. Si riserva anche di difendere un altro sistema e giustifica le disposizioni del progetto, che basano principalmente l'avanzamento a scelta sugli esami.

All'on. Marselli, che lamentò il carattere restrittivo della legge, dice che questo scopo si propose la legge, la quale in esso trova una delle sue ragioni.

Non può seguire l'on. Marselli nell'esame che egli ha fatto della legge nella sua parte, nella quale crede collegata la presente nella parte dei limiti di età — trattandosi di un progetto finora non pervenuto al Senato. Risponderà, se lo crederà, l'on. ministro della guerra.

Difende il ruolo unico che all'atto pratico non produrrà le conseguenze temute dall'on. Marselli.

## ATTI DEL GOVERNO

**Ministero del Tesoro.** — *Intendenze di finanza.* — Mignati Stanislao, segretario di ragioneria di 1a classe, Galli Giacachino e Maggesi Giovanni Battista, vice-segr. di rag. di 1.a cl., collocati a riposo in seguito a loro domanda.

Stella cav. Giulio, 1° ragioniere, trasferito da Perugia a Verona — Natta cav. Vittorio, id. id. da Genova a Perugia — Zanelli cav. Geroldamo, id. id. da Verona a Genova — Billò Roberto, segretario di rag. id. da Rovigo a Vicenza — Bianchi Candido, id. id. da Vicenza a Rovigo — Biavasco Luigi, id. id. da Asti a Novara.

**Ministero delle finanze.** — *Intendenze di finanza.* — Mosciano Francesco, vice-segr. di 8a cl. a Catanzaro, trasferito a Cosenza — Scandolara dottor Arturo, id. id. da Casale, id. a Novara — Trevisan Tullio, id. a Foggia, id. ad Udine — Barone Francesco, uff. d'ord. di 3.a cl. a Ravenna, trasferito a Reggio Calabria.

**Demanio.** — Carvasi Giovanni, Anastasio Paolo, Perin-Riz Giovanni, Bertetti Rosolino, volontari, e Capalbo Francesco, commesso ger., sono nominati ricevitori del registro.

Neri Girolamo, ricev. del demanio, è nominato conserv. delle ipoteche.

Ricci Giuseppe, ricev. del registro, è coll. in aspettativa.

E' revocata la nomina a conservatore delle ipoteche di D'Ajello cav. Ignazio, segr. di rag. nello stesso, in disponibilità.

**Dogane.** — De Francisci Francesco, uff. di 2.a cl. nelle dogane, è collocato a riposo.

Colli — Nicla cav. Giuseppe, segr. di 1.a cl., è promosso segretario ger.

Bruno Carmine, id. di 2.a, è promosso segretario di 1.a.

Rinforzi Enrico, vice-segr. di 1.a, è nominato segr. di 2.a per essere d'ufficio.

Mastracchio Giovanni e Marangoni Pietro, segr. di ragioneria di 2.a, sono promossi capi rag.

Guglielmi Alfonso, segr. di rag. di 2.a, è promosso segr. di 1.a.

Provenzano Rosalio, ver. capo di 2.a ragazze, Sartorelli Ermenegildo, Ranchetti Vincenzo e Pappacena Giuseppe, ver. vice-capi di 2.a, sono nom. verif. capi di 1.a.

Massa Rosario, Troisi Michele, Mira Michele, Scarafiotti Carlo, Pevarzi Angiolo, ver. vice-capi di 2.a, e Lardi Achille, id. d'ord. di 1.a, sono ad un dipresso nom. ver. capi reggenti di 2.a.

**Amministrazione dei sali e tabacchi** — Petrolo cav. Giovanni, magaz. di 4a cl., collocato a riposo.

**Catasto** — Lanari Luigi, ing. di 5.a, collocato in aspettativa.

**R. Esercito.** — Il medico di 2.a cl. Teodoro Gatti imbarca a sull'*Etna*.

Col 1° marzo ha luogo il seguente movimento di ufficiali macchinisti:

Capi macch. di 1.a cl. Amante Federico dall'*Etna* in disponibilità — Sapelli Beniamino dall'*Ancona* sull'*Etna* — Ornano Pietro dalla disponibilità sull'*Ancona*.

Capi macch. di 2.a cl. Tortora Gio. Battista dal *Galileo* alla disponibilità — Antico Aleo dal *Ruggero di Lauria* al *Galileo* — Giambone Pasquale dalla disponibilità al *Ruggero di Lauria*.

## Ferrovie italiane

(N) **Milano**, 24, ore 18.10 — Il Comitato della Società mediterranea ha approvato i seguenti contratti.

Con Guidi Serafino di Milano per la fornitura di mobili di nuoce coperti di stoffa o pelle.

Con Filippo Tassara e figli di Voltri per 125,000 piastre di ferro colato *intermedie ordinarie* per l'armamento modello secondo.

Con la Società ligure metallurgica di Sestri Ponente per 2500 quintali di ferro laminato in barre.

Con Raffaeli Cesare di Sura per 2000 quintali di ferro in masselli.

Con Vignolo Salvatore di Sampierdarena per la costruzione di un ponte provvisorio in legname sul Polcevera, fra Sampierdarena e Cornigliano.

Con le fabbriche unite di biacche a colori di Genova per 1500 cassetti di biacca fina.

Con Filippo Tassara e figli di Voltri per 1500 quintali di ferro laminato in barre.

Con le stabilimento metallurgico di Piombino per 50,000 chiavarde a testa sferica per sleecha modello due.

Con le Badische Maschinen Fabrik di Barlach, per una macchina per triturare le terre della fonderia e per due macchine per staffare i pezzi di fonditi.

## Ferrovie del Regno

(*Cronaca per telegrafo — Nostro servizio*)

**Modena**, 24, ore 14.40. — Si è suicidato, gettandosi nel canale di S. Pietro fuori Porta Sorgenza il cinquantenne dott. Federico Smiggiglio, possidente, giurato nel processo Bruschetti.

Sembra che il poveretto, uomo stimabilissimo, fosse affetto da mania di persecuzione.

**Ceccano**, 23. — Ieri morì all'età di 76 anni il cav. Tomasso Mancini, uno dei più spiccati patrioti della provincia romana. Gonfaloniere della Repubblica 48-49 prese parte all'eroica difesa di Roma, e d'allora in poi cospirò ed agì sempre per il riscatto di Roma e per l'unità italiana.

Sindaco per il lasso di 12 anni consecutivi si adoperò a tutto nome per il bene dei suoi concittadini, ed i funerali avvenuti oggi, a cui prese parte in massa l'intera popolazione, sono il più splendido attestato della stima e dell'affetto che lo circondavano.

**Milano**, 24, ore 17.50. — Come vi feci prevedere coi miei telegrammi del 18 corrente, le scenate disgustose avvenute all'ultimo corso nascheranno del carcerazione in seguito alla presentazione dei carri deliberata dal giurì, abbero per istrascico un'aspra polemica fra il *Secolo* e la *Lombardia* trovandovisi personalmente impegnato quale membro del giurì Gustavo Macchi, critico della *Lombardia*.

Risolte sostanzialmente le due vertenze, nelle quali il Macchi pareva personalmente offeso, sono per risolvere anche l'incresciosa polemica, con una vivacissima dichiarazione firmata sulla *Lombardia*, provocava l'avv. Romussi, ritenendolo autore ovvero ispiratore degli articoli di questi giorni, taccanti ostilmente il Macchi.

Il *Secolo* odierno pubblica una dichiarazione di Romussi sdegnante di batterci cavallerescamente coi Macchi.

Segue la dichiarazione del Romussi, una ingiuriosa dichiarazione di Augusto Massacchesi, eroinista del *Secolo*, confessantes. autore degli articoli contro il Macchi.

Questa dichiarazione non era ancora pubblicata quando a mezzodì il Massacchetti incontratosi sul Corso Vittorio Emanuele presso il *bar* americano col Macchi, che procedeva a braccetto coll'amico Guglielmo Ferrero, si lanciò contro lo stesso Macchi e affertollo di traverso per modo che il Macchi non potè levare il bastone per difendersi, ricevendo parecchi pugni alla testa.

Il Ferrero potè allontanare l'aggressore.

Il Macchi rassavasi poscia da alcuni amici per consulenti, quindi quel lo *Secolo* in cui oltre le già indicatevi dichiarazioni, si afferma va il Macchi avere ieri chiusa la vertenza cavalleresca col signor Minzoni, dichiarando che non serbava rancore pei pugni presi.

Ciò non essendo conforme alla verità gli amici rappresentanti del Macchi nella vertenza Minzoni si recarono dal direttore del *Secolo* esigendo la pubblicazione del verbale ampiamente onorevole pel Macchi.

Naturalmente si attende una diversa risoluzione dello spiacevole incidente.

**Bergamo**, 24, ore 17,10. — Oggi nella propria abitazione di via Pignolo è cadavere con un colpo di rivoltella all'orecchio rimanendo all'istante cadavere, il maggior generale Eugenio Tommasi-Crudeli, comandante la brigata *Acqui* qui di stanza.

La qualche mese la salute del generale era malandata.

Ignorasi il preciso motivo del suicidio.

Il fatto intimo impressionò grandemente la cittadinanza.

Eugenio Tommasi-Crudeli era nato in Arezzo nel 1835.

Incominciò la sua carriera come sergente nel 9° battaglione di linea nell'esercito toscano, raggiungendovi nel 1859 il grado di tenente col quale fece la campagna di quell'anno.

Nel 1860 passato nell'esercito italiano percorse tutti i gradi della carriera raggiungendo nel 1883 il grado di maggior generale comandante la brigata *Ancona* dalla quale passò alla brigata *Acqui*.

Era laureato in matematiche e decorato degli Ordini della Corona e dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Fu ufficiale colto e stimato. (*N. . D.*)

**Perugia**, 24, ore 16,40. — Ieri sera il Consiglio comunale ebbe la partecipazione, prendendone atto, delle dimissioni del Sindaco e della Giunta.

La nuova composizione si delinea finora incerta.

**Ravenna**, 24, ore 11,20. — A Faenza si è scoperta un'associazione di malfattori che commettevano continui furti nelle provincie di Forlì, Ravenna e Bologna.

Furono arrestati dodici individui.

L'operazione, abilissima, fu prodotto in Faenza e provincia eccellente impressione.

**Napoli**, 24, ore 19. — Il prosindaco, a nome del Consiglio, ha indirizzato alla vedova dell'on. De Zerbi, un telegramma in cui le dà notizia della commemorazione fatta ed esprime sentite condoglianze.

— Il Consiglio comunale discuterà domani l'importante progetto dell'ingegnere Mastrilli, per l'allargamento di via Chiaia, necessario alla comoda comunicazione fra la parte orientale e occidentale della città.

— Si assicura che l'Associazione costituzionale pubblicherà in breve un giornale; Ruggero Bonghi ne avrebbe accettata la direzione.

— Questa mattina vi furono lievi disordini nella Università per il diritto di assistenza alla cattedra di chimica; i disordini furono però presto sedati, avendo il Consiglio accademico assunto l'incarico di decidere sulle modalità per la iscrizione alla cattedra stessa.

**Genova**, 24, ore 22.30. — Oggi nel pomeriggio, nella sua villa di San Francesco d'Albaro, è morto il senatore Francesco Maria Sauli.

Nato a Genova nel 1807, fu attivo fautore di riforme politiche prima della concessione dello Statuto. Deputato al Parlamento subalpino, prese parte assai attiva ai lavori legislativi. Con decreto regio del 30 ottobre 1858 venne nominato alla dignità di senatore del Regno e pure in quell'Alto Consesso continuò a dare opera patriottica ed efficace. Del Senato fu anche per qualche tempo vice-presidente. Nella diplomazia giovò moltissimo alla causa nazionale, essendo stato lungo tempo ministro e inviato straordinario presso diverse Corti, segnatamente presso quella di Russia.

Quantunque di carattere apparentemente rude, il senatore Francesco Maria Sauli era uomo assai benefico.

Nella sua Genova aveva coperto vari importanti uffici e fu presidente del Comitato per il monumento a Vittorio Emanuele.

Malgrado la sua tarda età, egli era ancora assai vegeto e robusto, e ultimamente preso parte alle feste colombiane, e al banchetto dato in onore del duchi di Genova seduto a destra della principessa Isabella.

## Teatri ed Arte

**Drammatico** — Al teatro dell'Odèon a Parigi, proclamato attualmente la prova di *Une coupe d'amour*, del signor Samson, tratto dal romanzo omonimo di Emilio Zola.

— Un altro lietissimo successo ebbe al teatro dei Fiorentini di Napoli il bozzetto drammatico del collega avv. Ragni: *Picciuotto* e *Camorrista*, rappresentato davanti ad un pubblico scelto e intelligente.

L'autore presente alla recita ebbe una vera festa di applausi ed acclamazioni ripetute, ed il lavoro si replicherà parecchie sere a generale richiesta.

**Lirica** — Il *Boccaccio* di Suppè ha ottenuto splendido successo al Carl Theater di Vienna, dove non era stato più dato da molti anni.

Il maestro, che assistera alla rappresentazione, ebbe una vera ovazione.



# SPIRITISMO

ROMANZO

DI

DOMENICO CIAMPOLI

Volevo protestare, dir che io non avevo agitato alcuno, che non abbandonavo niente; ma non seppi profferire una sola parola.

— Lei sia certa che nessuno stima la sua bontà e il suo carattere più di me.

— Matto! — gridò lei, ridendo forte; si alzò, ed andò via, lasciandomi addirittura come un ebete.

III.

Sul finir d'agosto le albe e le mattinate cominciarono ad essere fresche all'aperto; onde la campanella della scuderia chiamava ora alla messa una mezz'ora dopo l'usata del solo; ma miss Uida scendeva invariabilmente ancora a' primi raggi; ed io facevo lo stesso per godere appunto quella freschura, purificata nella rugiada e ne' profumi vergini forestali, che dava un brivido di risveglio alle fibre ancora molli pel sonno.

Mentre scendevo trovai Fortunia pel corridoio, che mi fermò e mi disse in aria di grande mistero:

— *The New Moon* è il titolo di una nuova fantasia musicale del maestro Isidoro da Sella, divisa in tre fasi che è stata assai applaudita nella sala dei concerti del Savoy Hotel a Londra.

(*N*) **Napoli**, 24, ore 19. — Anna Judic darà varie rappresentazioni a questo teatro dei Fiorentini.

— E' morto, ottantenne, Pasquale Savoja, rinomato cantante di opere napolitane.

Lascia dei figli pure bravi cantanti.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO

SABATO, 25 febbraio 1893. — S. Mattia apostolo.

Leva il sole alle ore 6,45 m. — Tramonta alle 5,45 s.
Leva la luna alle ore 11,51 m. — Tramonta alle 5,13 m.

### BOLLETTINO METEORICO

24 Febbraio 1893.

Ristora pressione assai generalmente bassa e nuovamente decrescente occidente. Bress 743; Parigi 756; Sirocco 760.

Italia 24 ore: barometro salito cinque a sei fiardegna, sette ad otto Nord, deci Sud costituente i gruppo stesso pressione centro Sud; venti freschi sobastanza forti intorno ponente; temperatura poco cambiata; mare agitato costa lonica e tirrenica.

Stamane cielo nuvoloso coperto nebbioso; venti deboli freschi specialmente terzo quadrante.

Barometro 751 Genova, 752 a 753 Nord; 728 a 760 mill. Sicilia.

Mare mosso costa ligure tirrenica.

Probabilità: venti deboli a forti meridionali: cielo nuvoloso, coperto piovoso, mare agitato.

### GUIDA DEL FORESTIERE

**Sabato.** — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Colonna dalle 11 alle 3 - Galleria Rospigliosi (Monte Cavallo) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 9 alle 12 - Archeologico (Collegio Romano) dalle 9 alle 3, L. 1 - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo Villa Borghese dall'una a mezz'ora prima del tramonto - Museo del Collegio Romano (ingresso N. 1) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito, L. 1 - Galleria Sauda dalle 10 alle 3 - Musei e Gallerie ai Candelabri (L. 0,50) e Capitolini (all'Arcadenico dei Conservatori dalle 10 alle 2 - Colonna dalle 11 alle 3. - Museo Buoncompagni Ludovisi dalle 9 alle 3 (2 — Musei del Vaticano dalle 10 alle 3. Ingresso libero.

Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di San Callisto e San Sebastiano comprese sperate quelle di S. Agnese fuori Porta Pia nella via Nomentana dalle 8 alle 6 escettuate le domeniche ed giorni festivi).

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla Direzione del Museo Kircheriano.

Castel Sant'Angelo visibile tutti i giorni. I biglietti al Commando della Direzione alla Polizia.

Il Palazzo Reale è visibile tutti domani dalle 12 alle 2. I biglietti per il palazzo si ritirano al ministero delle R. Case via Venti Settembre, dalle 10 alle 12 e presso la scuderie del Gran Scudiere, Via della Dataria, Palazzo Rospigliosi.

Villa Magistrale dell'ordine di Malta all'Aventino dalle 9 al tramonto - Villa Albani dalle 9 pom. al tramonto - Villa Madama a Monte Mario - Villa Medici dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Esposizione Artistico-Industriale, 25, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

Galleria e Musei Capitolini (avvanti Laterano) dalle 9 alle 3, ingresso libero.

BIBLIOTECHE: *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 2 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, ecceto giorni festivi) dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romano-Sorè* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vallicelliana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

### STATO CIVILE

**Nati e nati denunziati il giorno 24 Febbraio 1893**
Nati 46 compresi i nato morto
Morti 27 dei quali 4 sotto i 7 anni

**TASSE**

Spaducci Anna fu Giovanni, Roma, 81, ved.
Paoletti Gaetano di Antonio, id., 25, celibe
Valentini Vincenzo di Francesco, Frosinone, 58, nubile
Bolognini Secondo fu Giuseppe, Mte Burdo, 78, ved.
Silvestri Maria fu Gaetano, Roma, 75, id.
Romanelli Pietro, Roma, 66, con.
Romanelli Silvio di Antonio, Roma, 10, id.
Schieca Giovanni fu Domenico, id., 74, coniug.
Gatti Camilla di Alessandro, Firenze, 36, id.
De Santis Anna fu Vincenzo, Roma, 75, nub.
Ostini Antonio fu Vito, Montepoli, 30, celibe
Zappati Gio. Battista di Pietro, Roma, 58, coniug.
Lazzeni Antonio fu Giuseppe, Serrone, 40, id.
Mancelli Gaetano fu Antonio, Terracina, 61, coniug.
Distaffieri Francesco fu Felice, Roma, 71, coniug.
Rocci Augusto fu Carlo, Gurano, 51, ved.
De Margherita Angelo fu Egisto, Gimarale, 69, coniug.
Salvati Paolo fu Francesco, Roma, 15, id.
Sciuonak Leone fu Mosè, id., 49, id.
Di Pietro Francesco fu Antonio, Villa Basilica, 25, celibe
Mencacci Maria fu Luigi, Roma, 44, ved.
Maffeera Santa, Civita d'Antino, 71, coniug.
Barachi Maria fu Bartolomeo, Sirsa, 46, id.

**SCIARADA.**

Il tuo *primo* merenda il *secondo*
Mi annunzia e mi fa furibonda;
E se a mordere il *tutto* mi vedi,
Qual delizia non prova il palato!

Spiegazione della Sciarada di ieri:
OCCHI-ALI.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 24 febbraio — Pres.* **Ruspoli.**

La seduta è aperta alle 9,15.

### L'isola Tiberina.

PACELLI F. Torna a raccomandare la sistemazione dell'isola Tiberina, insistendo perchè siano presi provvedimenti, a forma di legge, che valgano ad impedire i gravi inconvenienti igienici che reca lo sbocco delle fogne nel tratto interrato del Tevere.

LIBANI. Si associa alle raccomandazioni del cons. Pacelli, domandando che sia iscritta all'ordine del giorno la speciale proposta per la discussione di tale questione.

RUSPOLI. Rileva che i lavori dei quali si tratta sono di pertinenza del Governo e non del Comune. Assicura però che non mancherà di fare pur riparare agli inconvenienti deplorati e dà spiegazioni sullo stato dei lavori del Tevere in quella parte della città.

LIBANI e PACELLI insistono.

ROSEO. Rende conto delle pratiche fatte dal Comune per sollecitare dalla direzione dei lavori del Tevere i provvedimenti relativi.

### La questione ospitaliera.

MAZZA. Interroga la Giunta circa le cause che provocarono la chiusura dell'ospedale di S. Rocco, deliberata ed eseguita dal R. commissario degli ospedali. Rileva l'utilità di tale istituzione, specialmente come la medesima procedesse regolarmente e come avesse rendita sufficiesti per sussistere. Crede che l'ospedale non abbia avvantaggiato nel trasferimento.

A San Giovanni, il servizio è insufficiente e contfuso. Il Consiglio non può disinteressarsi di tale questione.

MONTENOVESI rileva come l'ospedale di San Rocco avesse un carattere del tutto speciale, che, pel trasferimento avvenuto, difficilmente potrà essere conservato. Il cambiamento di sede preludia la soppressione di tale istituzione, e tutto si riduerà all'aumento di cinque o sei letti all'ospedale di San Giovanni. Il trasferimento è stato una specie di panacea per non sollevare le apprensioni del pubblico. Crede che l'Amministrazione comunale non debba assistere impassibile a tale continua distruzione di tante utili istituzioni locali, e quindi invita il Consiglio ad occuparsene.

RUSPOLI comprende le apprensioni del Consiglio e si riserva di fare una breve e precisa discussione della questione ospitaliera.

Oltre all'ospedale di San Rocco furono soppresse altre istituzioni che furono trovarono di grande utilità alla cittadinanza. Ricorda la soppressione dell'ospedale dei bambini già istituito presso quello della Consolazione, opera veramente umanitaria ed opportuna. La Consolazione è ora ridotta in gli giorno, dovette ritirare i bambini che manteneva in quell'ospedale! Ora si minaccia anche la soppressione dell'ospedale dei cronici!

Per quanto riguarda l'ospedale di San Rocco, constata che effettivamente si tratta di un trasferimento e non di una soppressione. Non disputa l'opportunità di tale provvedimento; assicura però che non debba essere impossibile a quella istituzione sarà rigorosamente rispettato, specialmente per ciò che riguarda il mantenimento del segreto sulle persone ricoverate.

MONTENOVESI. Ricorda le spese sostenute dalla Commissione ospitaliera per la istituzione dell'ospedale dei bambini rispondente a tutte le necessità della prevenzione, e si dispiace che, dopo soli 10 mesi di esistenza, sia stato soppresso, con sperpero del pubblico denaro.

CARANCINI. Già altre volte espresse l'opinione che la questione ospitaliera, prima di essere discussa nella sua parte pratica dovesse essere esaminata nella questione di diritto. Da ciò la necessità di uno scambio d'idee col Governo. Prima di occuparsi del provvedimento, si mostrò ancora di diritto nostro e potrà fare.

MAZZA. E' fuori di discussione...

CARANCINI. Fur no o per lei! In ogni modo è bene definire che cosa sia e in quali modi l'Amministrazione comunale possa intervenire nella questione.

Uno scambio d'idee col Governo per conoscere quali intendimenti in proposito, potrebbe mettercisi sopra un terreno pratico, poichè noi potremmo deplorare molti fatti avvenuti, esprimere parecchi desideri per sentire infine che il Governo va per la sua strada; che esso ha trovato il bilancio in sgoreggio e ha dovuto conseguentemente diminuire i servizi.

Ora l'Amministrazione comunale deve insistere perchè tale diminuzione non avvenga. Ma soprattutto perchè questo stato anormale dell'Amministrazione ospitaliera non divenga permanente ad di comunicazione e di rapporti difficilissimi. Il servizio ospitaliero va regolato con largho vedute che non sempre possono pretendersi da un R. Commissario.

### Il servizio delle pompe funebri

Si passa a discutere la proposta:

« Vinone domanda che sia data alla Giunta Hoche per l'appalto del servizio dei trasporti funebri.

BASTIANELLI non ammette che tale servizio possa esser dato in appalto, giacchè, per le sue speciali condizioni, non potrebbe essere altro che un appalto di esperimento e riuscire dunque così poi Comune che per l'appaltatore.

Ritiene opportuno continuare tale servizio in economia, aumentando un utile annuo al Comune di circa 25,000 lire.

PACELLI F. Si associa, domandando in ogni modo che si tenga conto della proposta Andreoli, che crede più vantaggiosa.

RUSPOLI. Rileva che il Consiglio impose alla Giunta d'indire l'appalto di tali servizi. Constata poi che, contrariamente a quanto asserisce il cons. Bastianelli, il servizio in economia rappresenterà per l'amministrazione comunale un perdita annua di lire 12,000.

BASTIANELLI. Dimostra che tale perdita è soltanto apparente, per lo spesa del personale, le quali, pur cadendo il servizio in appalto, il Comune dovrebbe sempre pagare.

ROSEO. Fa la storia della questione, dimostrando come effettivamente l'erario del Comune di Roma non ritragga un utile dal servizio in economia, mentre sarebbe evidente vantaggi cedendo il servizio in appalto. Dimostra come le ovadizioni offerte dall'Hoche siano migliori di quelle fatte dall'Andreoli.

Messa ai voti, la proposta per l'appalto è respinta con 17 voti contro 10.

La seduta è tolta alle 12,15.

Erano presenti i consiglieri:

Ruspoli, Roseo, Galluppi, Gozzani, Ranzi, Bastianelli, Pignatelli, Pacelli F., Iacovacci, Panichini, Marcucchi, Pacelli P., Libani, Montenovesi, Mazza, Novi, Grandi, Caranchini, Bianchi, Silvestri, De Santis, Cascioli, Liberati, Desideri, Settimi, Vinone, Cerroni, Sorbi, Piacentini, Di Carpegna, Berardi, Vespignani.

## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

*La passeggiata d'un vecchio.*

A Nikolajew è giunto a piedi dalla Siberia orientale il vecchio ottuagenario russo in pensione Bumiantzeff.

Egli ha 75 anni sonati.

Essendo molti anni sono stato congedato a Sachalin dopo esser vissuto alcun tempo nella Siberia orientale, precisamente in una borgata sulla riva dell'Oceano Pacifico, volle ritornare nella sua città natale di Nicolajew.

Mancandogli il denaro per il viaggio fece questa spedizione a piedi, dall'Oceano Pacifico alla riva del Mar Nero a piedi e impiegandovi la bellezza di 4 anni e mezzo. A 10 chilometri da Nikolajew fu assalito da violentissimi turbini di neve; tuttavia potè trascinarsi sino all'ospedale della città, dove gli furono amputate le dita dei piedi, che gli si erano gelate.

Gli stanno ora bene, che ha sofferto in questo viaggio, sono inficitili.

Cos'era stata la mia ragione senza la fede?

La punta immobile d'un orologio solare, quando l'astro è tramontato.

Miss Uida però non mi lasciava alla mia fantasticheria: faceva delle proposte per « amusare » la « petita; » gite alpestri, ricevimenti, svaghi... eccessioni di pigiri.

Terrorizzata dagli ultimi avvenimenti, cercava anche lei di distrarre il pensiero senza potere.

Alla fine ripresa la lettura della sua Bibbia, mi surando a passi di corazziere la terrazza.

La campanella squillò con voce d'oro « tiu tiu facendo con el dolce sono » ch'io mi mossi subito verso la chiesetta.

Quella sera apparsa mai così ridente, nel suo celeste tinto romagno fiorito, portato a noi di Provenza da Michelone d'Istonio.

La guardavo come se la vedessi per la prima volta.

La facciata era tutto un bassorilievo dal selciato al sommo del frontone.

Una loggia murata di archi chiusi la fasciava, archi che incorniciavano finestre e stanno sopra un cornicione a tre ingressi, specie di una parete sovracarica di animali e di personaggi seduti o costituiva l'insieme della facciata.

Due graziose torricelle rotonde, col letto conico di lastre imbricate, accompagnavano il frontone, che offriva al centro Cristo scolpito in piedi entro un'aureola sorse.

Entrai con trepidazione strana. Era la prima volta che rientrava in chiesa con devoto desiderio di pregare. Nel cuore mi cantava tutto un aprile, mi trillava tutto un canzioniere d'amore, mi vibrava l'imagine della « vaga angeletta bella e nove... »

Non v'era ancora alcuno, e la semplice corretta della navata, la bianda luce, che scendeva dalle cupola, que' pilastri quadrati rinfiancati da quattro colonne di mezzo rilievo, que' quadri stupendi un po' annerriti dal tempo, quella pace silenziosa, lo stesso lieve odore dell'incenso, mi portavano fuori del mondo sin allora contemplato in un'ascensione verso la felicità, la giustizia, la luce.

Mai come in quei momenti avvero sentito l'ideale, e lo sentivo perchè era quasi in ispirito, intravedevo l'eterno, la speranza indistruttibile dell'avvenire, l'irradiazione divina. In quell'atmosfera mi sembrava disciolta, diffusa la letizia; e in essa mi nascevo, mi pareva rinvigorire, tornare in accordo con l'ordine universale, essere accolto e benedetto.

Ella entrò finalmente insieme a donna Vittoria e al barone, dirigendosi verso le semplici sedie di legno scolpito innanzi all'altar maggiore. Vennero subito dopo Fortunia, Berto, altre donne della casa e i servi.

Ultimo apparve Filippo Cordovesi, che seguiva con gli occhi avidi la cugina: ma d'un tratto si volse dalla parte mia, e restò come sorpreso nel vedermi; poi s'appoggiò a una colonna, e rimase a capo chino lungamente.

*Il seguito in quarta pagina.*

## CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 11,2 — minimo: 3.2.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Al Quirinale.** — Il principe don Alfonso Doria è stato ieri ricevuto da S. M. il Re, al quale ha presentato invito per assistere alla corse, che avranno luogo domani a Tor di Quinto.

**Monumento a Terenzio Mamiani.** — Il Sindaco ha invitato la presidenza della Società fra i pesaresi residenti in Roma ad aggregarsi la sua parte riservato di Villa Borghese, e di sparto di poter fare al più presto l'inaugurazione ufficiale.

Il giardino zoologico di Roma sarà modellato su quello del *Bois de Boulogne* di Parigi e vi prenderà principalmente animali erbivori, come gazzelle, camosci, stambecchi, lamguri, scimmie ed altri rari quadrupedi. Vi saranno inoltre grandi varietà di cani, di animali da pollaio e da cortile, asini nani, zebre, cammelli e forse anche un piccolo elefante, che formerà la delizia dei ragazzi.

Verrà pure popolato di animali acquatici il lago del giardino, che è assai grande, come è noto, di piazza del Popolo. Tutti stanno che, precisamente nel mezzo di questo lago, vivono di pesci, sorge il famoso tempio di Esculapio, una delle rarità dell'arte antica romana, ammirazione degli artisti e dei *touristes*.

Quindi come bonarità, come bellezze naturali, come spettacolo, il giardino zoologico di Roma non potrà temere confronti con gli altri giardini zoologici di Europa.

**Per le corse di domani** — Si avverte che, in occasione delle corse di cavalli che avranno luogo a Tor di Quinto domani 26, sarà sospesa, a mezzodì la circolazione dei carri fra la Porta del Popolo ed il ponte Milvio e tutto il tratto di via Flaminia per un dato tempo.

Ora d'amministrazione comunale deve insistere perchè tale diminuzione non avvenga. Ma soprattutto perchè questo stato anormale dell'Amministrazione ospitaliera non divenga permanente ad di comunicazione e di rapporti difficilissimi. Il servizio ospitaliero va regolato con largho vedute che non sempre possono pretendersi da un R. Commissario.

**Il servizio delle pompe funebri**

Si passa a discutere la proposta:

« Vinone domanda che sia data alla Giunta Hoche per l'appalto del servizio dei trasporti funebri.

BASTIANELLI non ammette che tale servizio possa esser dato in appalto, giacchè, per le sue speciali condizioni, non potrebbe essere altro che un appalto di esperimento e riuscire dunque così poi Comune che per l'appaltatore.

Ritiene opportuno continuare tale servizio in economia, aumentando un utile annuo al Comune di circa 25,000 lire.

PACELLI F. Si associa, domandando in ogni modo che si tenga conto della proposta Andreoli, che crede più vantaggiosa.

RUSPOLI. Rileva che il Consiglio impose alla Giunta d'indire l'appalto di tali servizi. Constata poi che, contrariamente a quanto asserisce il cons. Bastianelli, il servizio in economia rappresenterà per l'amministrazione comunale un perdita annua di lire 12,000.

BASTIANELLI. Dimostra che tale perdita è soltanto apparente, per lo spesa del personale, le quali, pur cadendo il servizio in appalto, il Comune dovrebbe sempre pagare.

ROSEO. Fa la storia della questione, dimostrando come effettivamente l'erario del Comune di Roma non ritragga un utile dal servizio in economia, mentre sarebbe evidente vantaggi cedendo il servizio in appalto. Dimostra come le ovadizioni offerte dall'Hoche siano migliori di quelle fatte dall'Andreoli.

Messa ai voti, la proposta per l'appalto è respinta con 17 voti contro 10.

La seduta è tolta alle 12,15.

Erano presenti i consiglieri:

Ruspoli, Roseo, Galluppi, Gozzani, Ranzi, Bastianelli, Pignatelli, Pacelli F., Iacovacci, Panichini, Marcucchi, Pacelli P., Libani, Montenovesi, Mazza, Novi, Grandi, Caranchini, Bianchi, Silvestri, De Santis, Cascioli, Liberati, Desideri, Settimi, Vinone, Cerroni, Sorbi, Piacentini, Di Carpegna, Berardi, Vespignani.


**In Vatic**
ha avuto luog
è riuscita splen
Vi hanno co
La chiesa er
rio e centinai
davano splend
un fondo all
tori della cappe
cona. Musta
Al centro
una magnifica
vano inoltre
assiso sul tron
destra in atto
Questa statua
dal cav. Lucch
Carpineto. —
Il cardinal
stauro ed in pa
L'eminentissi
vilazzo dove
trarre della fe
ne XIII fa co
L'ufficio, s
spedale alle m
Subito dopo,
chi della Capp
*Orenus pro N*
Vespignani,
in spagnuolo,
signori Barbi
dall'ex-ministro
numeri estori
Dopo ciò i c
Mustafà, esegu
il coro e dall'*Ad*
*chael Archange*
Mustafà.
L'accademia
pel 1° marzo
nel Rampolla,
Mocenni, Pers
in. Rennerre
di varietà di cani
vinti stranordi
ca di Norfolk,
orfini religios
L'accademia
— Ieri matti
messa in S. Pa
Cappella Sistina
Dopo la mes
discorso, annun
messo ai franc
vescovile.
In mitino de
di S. Petronilla
Domani ricorre
dal Papa e ripa
— Anche i
dal Papa, è rin
— Per la
Chiara monsig
— Per far ri
state rimesse.
Domani ricorre
sciatore d'Austr
so e il generale
Guglielmo; mar
e mercoledì, in
— Il conte D
avere consegnat
**Società** —
grafica centrale
stenografia si
sere dalle 8 mi
cieli. Ecco il
— Redazi
corrente alle 3
dinaria nel sotto
— Il 1° mar
nella ricorrenza
terrà un banchet
trice e vice-pre
— Le adesioni
piazza del Monte
La quota è stat
**Lotta** —
via del Tritone,
cinematografo
via Firenze 29,
Parola, la quale
dachi, il portam
— In via de
con Macaluso
Salvi di 14 da
Cassino e Pio
mediante sessa
riei nella stessa
di oggetti di val
— In via Cl
barbiere Amedeo
tenuto dal sig.
la drogheria Pas
— Intesa, in v
Luigi Pistoni di
Bragaglia d'anni
rubato un sellon
**Le gesta** d
lodri Remigio
fatti, nella sera
di tre furti, ne
Al viale Pi
Parco Savoia, ha
scacciatrice di
cheggiata da ca
Salvatore Sestan
valore di L. 200
— Egisto
n. 41, ove, appo
macchinista furt
trovano nello st
oggetti.
**Conferenze** —
Ingauguralissi domattina
alle 10 la secon sessione annuale dei corsi di
Fonografia, nella sede della Società Centrale Fonografica, in via Montecatini 11. Il sig. Ercole
Poli pericrà sulla « Convenienza e necessità di
riformare l'ortografia e l'alfabeto della scrittura
comune secondo i principii della buona pronuncia »
— Nella sala della Società Generale Operaia in
via del Tritone, domattina alle 11, il prof. Francesco Passanisi svolgerà il tema: « La Geografia
commerciale. »
**Voce del pubblico** — Un *assidue* alla
Biblioteca della Camera si lamenta che gli inservienti
tardano ad aprire e chi suona il campanello dalla
piazzetta della Missione per accedervi; e così resta
vuoto bisogna fare il giantone per delle mezz'ore. Si lamenta pure della poca pulizia delle vie
ove, dice, in certi angoli, vi sono depositi non convenevoli all'ambiente.
**Cadavere** —
so Lucia del Gon
cadavere di un
di 35 anni, di
dinaria, capelli
Veste pantal
nera; cravatta
**Risse.** —
inserto, in stag
30, da Roma,
sognetario della
quest'ultimo una
stesso una ferita
— Il fornaio M
Frattirosa, in via
a litigio con un
cefalata alla guan
**Industrie e**
ti, premiato nell
Eugenio Sacchi
mosaico, uno ver
que marmo, si fa
guisce qualsiasi
strade, animali,
stenza il piede so
*da evitare lo str*
**Avviso** per Vi
sarà eseguita una
antichi e artistici
Nori in via Fon
alle 10 ant.
**La Ditta** P
con deposito di se
so, 381, di facolt
vorevole che lo s
tutte le rimanen
tutto il 10 marzo

**In Vaticano.** — La solenne accademia che ha avuto luogo ieri nella chiesa dei SS. Apostoli è riuscita splendidissima.

Vi hanno concorso circa 2000 persone.

La chiesa era addobbata con sfarzo straordinario e centinaia di lumi, artisticamente disposti, davano splendore al magnifico tempio.

In fondo all'abside, era situato il palco dei cantori della cappella Sistina, civ'a 200, diretti dal comm. Mustafà.

Al centro del presbiterio, sotto un drappeggiamento di velluto rosso con frangie d'oro, spiccava una magnifica statua rappresentante Leone XIII assiso sul trono, con la tiara in capo e la mano destra in atto di benedire.

Questa statua è stata copiata su quella eseguita dal cav. Lucchetti, esistente nella cattedrale di Carpineto.

Il cardinal Parocchi prese posto ai piedi della statua e di là pronunciò il discorso d'inaugurazione.

L'eminentissimo Vicario parlò della missione civilizzatrice del Papato in generale, e massimamente della fede e dell'efficacia della quale Leone XIII fa compiere una tale missione.

L'uditorio, scelttissimo, applaudì immensamente il discorso del cardinale Parocchi.

Subito dopo, con rare sentimento artistico, i cantori della Cappella Sistina eseguirono la preghiera *Oremus pro Pontifice Nostro Leone*.

Vennero quindi declamate varie poesie in latino, in spagnuolo, in francese e in italiano, dai monsignori Bartolini e Amania, dal canonico Polletto, dall'avvocato Biroccini, dal comm. Tolli e da altri distinti esteri dell'Arcadia.

Dopo ciò i cantori pontificî, sempre diretti dal Mustafà, eseguirono il *Benedictus* a cinque voci, il *coro Jubilate Deo*, e la preghiera *Sovrete Michael Archangelo*, scritta dal Papa e musicata dal Mustafà.

L'accademia non poteva riuscire più imponente. In posti riservati si videro presso posto i cardinali Rampolla, Ricci-Paracciani, Vaughan-Richard, Mocenni, Persico, Macchi, Mazzella, Ruffo, Mazella, Kremenz ed altri, un numero infinito di prelati italiani ed esteri, il corpo diplomatico, gli nuovi stranieri generale De Los e Ligue, il duca di Norfolk, l'aristocrazia e moltissimi capi di ordini religiosi.

L'accademia terminò alle 7.

— Ieri mattina il cardinale Richard celebrò la messa in S. Pietro, innanzi l'altare di S. Petronilla, presenti circa 100 pellegrini francesi.

Dopo la messa il cardinale ha fatto un breve discorso, annunziando che il Papa ha dato il permesso ai francesi d'innalzare una statua a S. Genoveffa nella chiesa di S. Maria in Via.

In ultimo diede la benedizione con la reliquia di S. Petronilla.

— Il cardinale Langénieux presse ieri congedo dal Papa e ripartì per la sua sede.

— Anche il cardinal Guarino, preso congedo dal Papa, è ripartito per la Sicilia.

— È arrivato al Seminario francese di Santa Chiara monsignor Goux, vescovo di Versailles.

— Per far riposare il Pontefice, le udienze sono state rimesse.

Domani riceverà il conte di Rovertera, ambasciatore d'Austria; lunedì il pellegrinaggio inglese e il generale de Los, inviato dell'imperatore Guglielmo; martedì l'ambasciatore di Portogallo, e mercoledì l'ambasciatore di Spagna.

— Il conte De Mun è ripartito per Parigi dopo avere ossequiato il Papa.

**Società ed assemblee** — Società stenografica centrale italiana. — Questa sera, alle ore 8 pom. di stenografia si riovvno ino al 1° marzo tutte le sere dalle 8 alle 9 presso la segreteria della Società via Collegio Romano, 3.

— Oggi, 26 corrente alle 3 pom. Assemblea generale straordinaria nel solito locale al Collegio Romano.

— Il « Circolo Savoia » anche in quest'anno, nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina, terrà un banchetto, nel quale saranno invitati patrioti e uomini politici.

Lo adesioni si ricevono alla sede del Circolo, piazza del Monte di Pietà n. 29-A, fino al 10 marzo. La quota è fissata a lire sei.

**Ladri che vanno in carrozza** — In via del Tritone, al numero 46, abita la signora Maddalena Valtelle vedova Mondadi, i portamente ladre.

— In via dei Latini, vennero arrestati Francesco Mannini d'anni 19 da Subiaco, Giuseppe Di Salvi di 14 da Napoli, Nicola Giuseppone di 20 da Cervino e Angelo Liberati di 18, fiorentino. Il primo mediante scasso, nell'abitazione di Federico Federici nella stessa via Latini 28, vi erano man bassa di oggetti di valore per circa 200 lire.

— In via Clementi, ai Prati, venne arrestato il ladro Amedeo Franzazzi d'anni 23 romano, ritenuto complice nel furto di petrolio a danno della ringhiera Tamessi.

— Infine, in via di Porta Salaria, nel caffè di Luigi Pacchi al n. 51, venne arrestato tal Luigi Bragaglia d'anni 54 da Frosinone, perchè aveva rubato in un sfarzo d'ospite di Luigi.

**Le gesta dei ladri.** — Da quanto pare, i ladri hanno preso di mira il Ritiro Equilino. Infatti, nella sola giornata di ieri si verificarono lassi tre furti, e così:

Al viale Principessa Margherita n. 141, venne sanisinata la porta del negozio dello stagnaro Ernesto Sandrelli e furono rubati vari oggetti per un valore di L. 200.

— Eguale operazione fecero i ladri in via Bixio n. 11, ore, approfittando dell'assenza da Roma del macchinista ferroviario Marcello Giovanni, penetrarono nella di lui abitazione, rubandovi diversi oggetti di valore.

— Finalmente in via della Statuta, n. 21, mentre stavano i ladri portarono via 6 fiaschi di vino all'oste Desiderî Fasola.

**Revolverate.** — Nella notte scorsa, il conte Napoleone Andreini, napoletano, in piazza di Torre nona, venne a contesa con un individuo non conosciuto Giuseppe Masotti, domiciliato fuori di porta Salaria, esplodeva contro quest'ultimo due colpi di revolver, che, fortunatamente, andarono a vuoto.

Accorse le guardie di Napoleone venne disarmato ed arrestato.

**Fra carrettieri** — Ieri, sanciando pozzolana sul tronco Roma-Civoli, in contrada Casale Mantino, venuto a parole con un compagno di mestiere, veniva da questo colpito di coltello, riportando lesioni delle quali guarirà in 10 giorni.

**Carrettiere rimcrato** — Ieri mattina presso Finocchino, venne rinvenuto, sulla spiaggia, il cadavere di uno sconosciuto dalla apparente età di 35 anni, di corporatura robusta, statura ordinaria, capelli neri, barba bionda alquanto rada. Veste pantaloni scuri a righe, corpetto e giacca nera, cravatta a nodo, senza colletto.

**Risse.** — Al teatro Nazionale, ieri, sera, in stagnino Giuseppe Maggherini di anni 30, da Roma, venuto a questione per interessi, col negoziante della Compagnia Mastrodino, colpiva lo quest'ultimo una bastonata alla testa che gli produsse una ferita guaribile in 8 giorni.

— Il fornaio Mazzoli Guglielmo di anni 21, da Frattarossa, in via Tiburtina dicesi che sarà venuto a litigio con un compagno, dal quale si buscò una coltellata alla guancia sinistra.

**Industrie romane** — *L'uomo di cemento*, premiato stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette a mosaico, uso veneziano, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno bagnarole in grandi. Si eseguisce qualsiasi lavoro di cemento, marciapiedi, strade, androni, scuderie, officine, di provata resistenza al piede del cavallo, e *preparati in modo da evitare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

**Avviso** — Il giorno 27 febbraio e seguenti sarà eseguita una vendita all'asta, di vari oggetti antichi e artistici, nel negozio del sig. Giuseppe Noci in via Fontanella di Borghese 29, 31 e 33 alle 10 ant.

**La Ditta Palladino e Pignalosa**, con deposito di stoffe per mobili, tappeti ecc., Corso, 381, di faccia al Caffè Aragno, vista l'asito favorevole che lo scorso anno incontrò la vendita di tutte le rimanenze della stagione, fa noto che a tutto il 10 marzo p. v. ripeterà tale liquidazione, offrendo vantaggi indiscutibili. Ripeto Ingham.

**S. di P. Cuen e C.,** Tritone 87 al 40, novità in **Setterie, Lancerie e Velluti.**

**Preferite il Vino Marsala Ingham.**

## Piccola Cronaca di Roma

**Il dott. Ulisse Gvidi,** già primario nel siliconio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 9 alle 2 ant. e 3 a 4 pom.

**Malattie delle urinarie** — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

**Per sanitiche di petto e di cuore** — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto, n. 11, p. 3°, piazza Barberini.

**Dott. Piccarnatini** specialista per malattie dei bambini. — Farmacia Sanraz.

## TEATRI DI ROMA

***Argentina*** — La prima del *Lohengrin* col tenore Francesco Cardinali, avrà luogo domani. La parte di *Telramondo* verrà assunta, in sostituzione del Fumagalli, dal signor Simon Fabrini.

***Nazionale*** — Anche iersera il pubblico non mancò di tributare applausi e festa copiosa agli artisti tutti della compagnia diretta dal Mastrocchio nella replica della briosa operetta *I Moschettieri di Convento*.

Questa sera, grande richiesta, si darà un'altra del *Boccaccio*.

Domani poi, nella rappresentazione serale, andrà in scena *Giroflè-Girofla*. Vi prenderà parte principale la distinta prima donna signora Meyer Caracciolo.

***Valle.*** — *Alla città di Roma*, comme'ia in 2 atti di Geralamo Rovetta, abbastanza nota, ieri, rappresentata magistralmente dalla brava compagnia Paladini-Talli.

Se il canovaccio dell'azione non è nuovo è originalissima la riproduzione dell'ambiente ove si svolge: la vita di un Magazzeno di mode, fatta con tanta verità e tanta sicurezza di dettagli da aver riscosso solo nelle famigliarsi pagine del romanzo di Zola: *Au bonheur des dames*, inedito splendidamente dal Martini — quando non era scellenza ma, eccellentissimo letterato — sotto il titolo di *Paradiso delle signore*, da cui forse il Rovetta attinse la materia prima della sua geniale produzione.

Andrea Barzoni, uomo un po' innanzi cogli anni, e proprietario di un grande Magazzeno di mode, ha sposato la signora Giulia, una povera giovane intraprendente, che col suo gusto squisito in seguito alcuni successi all'unanimità di modo, da renderlo uno dei più in voga nell'industriosa Milano.

Fra il direttore del Magazzeno, Enrico, giovane elegante, e la moglie del proprietario corrono rapporti molto intimi, tanto che all'ora in cui il negozio si chiude e vi resta solo il marito intento al disbrigo degli affari della giornata, la moglie da spesso ricevuta all'amante col quale intrattiene le predilezione.

Andrea Barzoni, uomo un po' innanzi cogli anni, e proprietario di un grande Magazzeno di mode, ha sposato la signora Giulia, una povera giovane intraprendente, che col suo gusto squisito in seguito alcuni successi all'unanimità di modo, da renderlo uno dei più in voga nell'industriosa Milano.

Fra il direttore del Magazzeno, Enrico, giovane elegante, e la moglie del proprietario corrono rapporti molto intimi, tanto che all'ora in cui il negozio si chiude e vi resta solo il marito intento al disbrigo degli affari della giornata, la moglie da spesso ricevuta all'amante col quale intrattiene le predilezione.

Un fattorino licenziato dal direttore perchè trovato infedele ed ha il vizio di ubbriacarsi, sfuggendo la commissione, per vendetta denuncia la relazione della moglie del capo ha sorpreso di notte coll'amante, ed il marito offeso, sotto apparente pretesto di un viaggio, per discrezione lasciamente per disfarsi dell'impiegato che più delle sostanze gli ha rubato l'onore.

E qui la commedia che si svolge rapida e logica durante i primi due atti, che è una splendore di bellezze smaglianti, sarebbe finita, con molto prestigio della verità e dell'effetto, se l'autore non avesse voluto aggiungervi una coda inutile, il quadro finale, che presenta il ritorno di nuovo il Direttore licenziato, per regolare i suoi conti, viene accadato sotto l'odioso impiazione di averlo derubato...

La situazione di quell'uomo che non può reagire contro il marito offeso nell'onora, ed è costretto ad ingoiarsi l'affronto di una bassa calunnia perchè resti celato il suo disonore del traditore, è molto scrumante e discutibile e fa fare, forse troppo per sentarsi dal comune, onde evitare il convenzionalismo, cade nell'inverosimile e non completa lo splendido quadro che l'autore ci aveva tanto bene sicura, e con intendimenti d'arte meravigliosi.

Bastava aggiungere un'ultima scena al 1° atto e la commedia, con grande vantaggio della struttura e della verità, sarebbe stata finita, mentre coll'aggiunta del secondo non si è ottenuto che di creare l'orribile difficoltà di una più logica soluzione.

In ogni modo il lavoro è bello, ed è pieno di un mente eletta, e di un ingegno sano e vigoroso, e vi si scorge uno spirito finissimo d'osservazione e d'analisi magistrale.

L'esecuzione fu magnifica e accuratissima. Il Paladini fu somo e interpretò la sua parte da artista di primordine, come meglio non si potrebbe.

Assai bene la signora Carloni-Talli, il Talli, il De-Sanctis e tutto il resto del complesso. Allestimento di tutti gli altri, che concorsero al buon successo di questa commedia, la quale offre tanta difficoltà d'insieme e di concerto e che si replica stasera e si replicherà più volte, perchè è lavoro d'arte coscienzioso, degno del nome e della riputazione che gode nella palestra letteraria drammatica l'autore di tante applaudite produzioni, le quali entrano il nostro teatro.

***Quirino.*** — Stasera adunque l'operetta di Offenbach, *La figlia d'il Tamburo maggiore*, riprodotta dalla compagnia Lombardi, completamente, come fu eseguita nel 1882 a Parigi, al *Teatro de la Gaité*.

L'operetta, che comprende d'atti e à quadri, sarà messa in scena con grande sfarzo.

***Metastasio.*** — Rimmentiamo che questa sera la brava compagnia di operette, diretta dal Raffaelli, presenterà la prima delle rappresentazioni con *Il giro della fraca-spagnolo*.

***Manzoni.*** — Iersera, dinanzi ad un pubblico affollatissimo, la drammatica compagnia Fanelli, con la *Fedora* di Sardou, inaugurò le sue rappresentazioni in questo popolare teatro.

L'accoglienza non poteva essere più simpatica e lusinghiera, del resto ben meritata, poichè la compagnia Fanelli è composta di eccellenti elementi.

Stasera la brillantissima *pochade Tordi e fringuelli*, e domani due rappresentazioni e la nuova commedia in un atto *Vecchio libro*, del maestro Pigione. **C.**

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Nazionale** — *Boccaccio* — ore 8.
**Valle** — Alla città di Roma — ore 9.
**Quirino** — Le gesta dei ladri — ore 8.
**Metastasio** — *Il giro franca-spagnolo* — ore 8.
**Manzoni** — *Tordi e fringuelli* — ore 9.
**Eden** — Spettacolo variato — ore 8.

**Caffè Venezia.** Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

## Remo Palladini

*Cambio-Valute* — **ROMA** — *Via Convertite 17.*

Paga anticipatamente Cuponi della rendita Italiana, Turca, Francese ed altri, a condizioni migliori di qualunque altro.

Compra Obbligazioni Barletta a L. 42.
Rendita Turca a L. 22,80 per cento.

## *PALLIDO VISO*

*Leggere in quarta pagina l'avviso* ***Rigeneratore*** *Lombardi e Cardarelli.*

## Alla Trattoria Pizzoccaro

in via della Stamperia 70, 71, conosciutissima per la sua squisita cucina o per i suoi vini eccellenti si fanno pure **pensioni** a prezzi modicissimi.

**Appartamento vuoto** di 15 camere, l. e 2. piano, nella più bella posizione di Roma - Dirigere con eleganza - adatto per famiglia principesca. Consolato, ecc. Dirigersi Casa Commerciale Way, via Venti Settembre, N. 36.

**La Casa di Cambio S. SORIA, 2 via Frattina - Roma paga i CUPONI e più** *dà aggio* sul loro importo.

**DENTI E DENTIERE** la smalto che, lasciando il palato libero, si applicano senza dolore e senza estrarre le radici esistenti nella bocca.

## Bargnoni - Dentista

**Cura e conservazione dei Denti cariati e dolorosi mediante un nuovo sistema di Otturazione.**

**Via Panetteria 24 p. p.**

## RAMMEMORATE

*che cento numeri (L. 100) della*
Lotteria ITALO-AMERICANA
*(Estrazione irrevocabile 30 aprile p. v.)*

**hanno vincita garantita oltre al concorso a tutte dal minimo di L. 50 salgono a L. 200.000 e facilissimamente anche a**

## *Mezzo Milione*

**e hanno i seguenti DONI all'atto dell'acquisto. Franchi di ogni qualsiasi spesa:**

1.° Una splendida cromolitografia;
2.° Lo specchio della varità (Storia illustrata);
3.° Una rinuscitissima fototipia (grande formato cantimetri 48 per 62) rappresentante ORISTOFORO COLOMBO;
4.° Il ricercatissimo Busto in metallo-bronzo (alto centimetri 50 circa) che ricorda i veri lineamenti di Cristoforo Colombo.

Chiedere programma e biglietti alla

**Banca Ellì CASARETO di Fasco**

Via Carlo Felice, 16, GENOVA (Casa fondata nel 1868) e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno

Per le richieste inferiori a **100** numeri aggiungere: Cent. 50 per le spese d'invio del biglietti e dei doni in porto raccomandato.

I Bollettini ufficiali della Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

In Roma, rivolgersi al buon **Mezzi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 18 - Remo **Cardelli**, via Convertite 17 - Giacomo **Persio**, via Nazionale, 25 - S. **Savia**, via Frattina, 2.

## Ultime Notizie

Il comm. Giuseppe Chiaraviglio, direttore del personale tecnico di Roma, è stato nominato conservatore delle proprietà demaniali.

### Il Senato di ieri.

Ha continuato la discussione generale del progetto sull'avanzamento nell'esercito.

Contro le principali disposizioni della legge parlò l'on. Marselli, pronunciando un discorso senza dubbio notevole ed alto, che il Senato ascoltò con cosante attenzione.

In favore parlarono gli on. senatori Colonna-Avella e Taverna.

Per una breve dichiarazione, a nome della minoranza dell'ufficio centrale, parlò l'onorevole Ricotti, chiarendo il punto, nel quale questa dissenne dalla maggioranza, cioè in misura dell'avanzamento a scelta.

Finalmente prese la parola l'on. ministro della guerra, il quale fece un'efficace difesa della legge e delle sue principali disposizioni, concludendo che nella parte relativa all'avanzamento a scelta, la quale riliene la più importante per l'avvenire dei nostri quadri, non potrebbe fare maggiori concessioni. Preferibbe, se le sue proposte non fossero approvate, ritirare il progetto.

Fu stabilito che la interpellanza dell'on. Ferraris al presidente del Consiglio sull'esecuzione del bando relativo alla Società Romana per la navigazione a vapore del Tevere sarà svolta subito dopo la votazione della legge sull'avanzamento.

Il progetto di modificazioni alla legge del 1865 sulle opere pubbliche fu approvato a squittinio segreto in principio di seduta.

### La Camera di ieri.

Svolte alcune interrogazioni — fra le quali due al Presidente del Consiglio sul deferimento dell'on. Bonghi al Consiglio di Stato — la Camera riprese e continuò la discussione dei servizi postali marittimi. Parlarono gli on. De Felice-Giuffrida, Elia, M. Ferraris e Branca.

Ieri gli uffici hanno esaminato la proposta di legge: Disposizioni relative allo Società cooperative costituite a scopo di bonificenza, e quella relativa alla Modificazione della legge 29 luglio 1881 relativa alla costruzione di opere stradali e idrauliche.

L'elezione dell'onorevole Senise nel Collegio di Brienza è stata dalla Giunta delle elezioni dichiarata contestata.

Ieri, la Giunta delle elezioni, dopo aver disonsso in seduta pubblica le elezioni dei collegi di Lonato e Frotinone, dichiarò di non poter procedere alla convalidazione dell'on. Poli nel collegio di Lonato, e nominò un Comitato di cinque membri per procedere alla revisione di tutte le schede del collegio di Frosinone.

### Giunta del bilancio.

La Giunta del bilancio esaminò il progetto per un altro mese di esercizio provvisorio.

L'on. Colombo propose che i due bilanci del Tesoro e dell'Entrata venissero approvati stralciando le cifre concernenti il rinnovo delle pensioni. L'on. Sonnino appoggiò debolmente tale proposta. L'on. Carmine si associò all'on. Colombo.

Si opposero gli on. Grimaldi e Marchiafi e la Giunta approvò l'esercizio per un altro mese incaricando il suo presidente, on. Boselli, di riferire. L'on. Boselli ha già presentato alla Camera la relazione.

A relatore della Giunta del bilancio fu designato il legge *Modificazione alle leggi sulle opere pubbliche* venne eletto l'onorevole Vacchelli.

### La legge sulle pensioni.

La Sottogiunta del bilancio, la quale aveva già preso visione ed approvato le modificazioni relative al disegno di legge delle pensioni proposte dal relatore Rosa, ha compiuto ieri l'esame dell'intero progetto, approvandone la terza ed ultima parte, quella cioè compresa negli articoli 14 e 38, riguardante gli impiegati straordinari e provvisori.

Oggi l'intero progetto sarà presentato alla Giunta generale.

### Ferrovie del Mediterraneo.

(N) **Milano**, 24, ore 18,10 — Nella seduta d'oggi, il Consiglio d'amministrazione delle Strade ferrate del Mediterraneo ha approvato le proposte presentate dalla Direzione Generale, di aumento di stipendio con decorrenza dal 1.o gennaio 1893 e gratificazioni a favore del proprio personale nella complessiva somma di L. 527,623.

Di queste, 463.000 lire sono per aumenti di stipendio e 63,266 per gratificazioni.

Tali somme furono distribuite tra 5031 agenti della Società.

### Stato Maggiore Generale

Il maggior generale Giovanni nob. Govone ha chiesto ed ottenuto di essere collocato in posizione ausiliaria.

### Finanze e tesoro.

Si sta preparando la nomina dei primi segretari delle intendenze di finanza e venne già provveduto per coprire tutti i posti vacanti nelle varie classi di segretario amministrativo nelle intendenze stesse.

Ha avuto luogo la promozione di cinque segretari di ragioneria a primi ragionieri delle intendenze di finanza, ed un notevole numero di vicesegretari di ragioneria e di ufficiali di scrittura nelle intendenze stesso sono stati promossi alla classe superiore. I relativi decreti sono alla Corte dei Conti per la registrazione.

### Regie navi armate.

Sono partite il 25 corrente: il « Palinuro » da Golfo degli Aranci, il « G. Bausan » da S. Domingo, l' « Eridano » da Messina.

## INFORMAZIONI ESTERE

### La Conferenza sanitaria di Dresda

(S) **Berna**, 24 — Nella Conferenza internazionale che si terrà nel mese prossimo a Dresda, contro la diffusione del cholera, la Svizzera sarà rappresentata dal dott. Roth, ministro elvetico a Berlino, e dal dott. Schmid, relatore sanitario a Berna.

### Nel Marocco.

(N) **Parigi**, 24, 5.17 pom. — Si ha da Tangeri che il capo Hamann, che comandava gli indigeni Angheras, è stato fatto prigioniero a Wadras.

— Il Sultano rifiuta di riconoscere la nomina di Rizzo ad agente consolare del Portogallo e degli Stati Uniti.

### Nella Repubblica Argentina.

(S) **Londra**, 24. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres che è stato firmato un decreto per la mobilitazione della guardia nazionale.

Lettere dirette dai cittadini di Cassinarca (Repubblica Argentina) al Presidente degli Stati Uniti dicono che le atrocità commesse recentemente in quella regione le furono secondo istruzioni ufficiali.

## FRANCIA

### Il nuovo Presidente del Senato.

(S) **Parigi**, 24. — *Senato* — Jules Ferry è stato eletto Presidente del Senato con 148 voti su pure 249 votanti.

(S) **Parigi**, 24 — *Senato* — Nella votazione per l'elezione del presidente, Magnin governatore della Banca di Francia ottenne 26 voti.

Gli Omnibus ebbero alcuni voti. Oas in numero da 799 a 803 per chiudere 809 circa.

Acque nominali interno al prezzo di 1055.

Cambi stazionari: Francia 10,41 — Londra 26,08.

**Ore 6.30.** — Mercato forma.

Rendita 96,97 — Generali 818,50 — Mobiliare 465 — Meridionali 665 — Mediterranee 535 — Immobiliari 83,50 — Omnibus 185 — Risanamento 63 — Acqua Marcia 1056 — Gas 806 — Conotte 255.

BORSE ITALIANE — 24 gennaio 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cons. | 96 35 | 96 45 | 96 47 | 96 35 |
| Id. fine . | | 96 50 | 96 50 | — |
| Az. B. Naz. | 1824 | — | 1820 — | — |
| » Mobiliare . | — | — | 461 — | 461 ½ |
| » B.Generale | 317 | 318 — | — | — |
| » ferr. Medit. | 536 | 536 — | 535 — | — |
| » Merid. | 665 — | — | 664 50 | 664 ½ |
| » Edi Torino | — | — | 394 — | — |
| » Cred. Tor. | — | — | — | — |
| » Merid. | — | — | — | — |
| » B. Sconto . | — | — | 88 — | — |
| » Soc. Imm. . | — | — | — | 83 — |
| » Tiberina . | — | — | 21 — | — |
| » Fond. Ital. | — | — | — | — |
| » Sovvem. . | — | — | — | — |
| » Nav. Gen. . | 345 | 349 — | — | — |
| » Soc. Veneta | — | — | — | — |
| » Raff. Zucc. | 235 — | 225 — | — | — |
| Ob. ferr. 5 % | — | 102 — | — | — |
| id. Merid. | — | 315 — | — | — |
| Fond. it. Naz. 4 % | — | — | — | — |
| » » 4 ½ | — | — | — | — |
| » » 5 % | — | — | 513 50 | — |
| Francia vista | 104 12 | 104 17 | 104 17 | 104 12 ½ |
| Berlino id.. | 128 30 | 128 37 | — | — |
| Londra a 8 % | 26 24 | 26 07 | 26 24 | 26 08 |

**Parigi**, 24, 3,12 p.

| | Apertura | Chiusura | Boulevard |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0/0 comm. | | | |
| » 3 0/0 perp. | 97 95 | 98 27 | 98 26 98 50 |
| » 4 1/2 0/0 | 105 75 | 105 80 | — |
| Italiana 5 0/0 | 92 65 | 92 65 | 92 65 |
| Turca . . . . | 22 ½ | 22 05 | 22 02 |
| Spagnuola . . . | 62 ½ | 62 ½ | 62 31 |
| Russa nuova. . | 78 80 | 78 ½ | 21 — |
| Egiziane . . . | 21 — | 21 — | — |
| Ungheresi . . . | — | 96 ½ | — |
| Egiziano 6 0/0 . | 503 ½ | 503 ½ | — |
| Banca di Parigi . | 643 — | 640 — | — |
| Banca di Sconto . | — | 146 ½ | — |
| Banca Ottomana . | — | 583 ½ | 580 — |
| Credito Fondiario . | — | 297 ½ | — |
| Azioni di Suez . . | — | 2626 — | — |
| Azioni Panama . . | 18 — | 18 ½ | — |
| Lotti Turchi. . . | — | 92 60 | 92 37 |
| Ferr. Meridion. Ital. | 640 — | 638 ½ | — |
| » sull'Italia . . | — | 3 0/0 | — |
| » sul Londra. . . | — | 25 19 ½ | — |
| » sul Madrid . . . | — | — | — |
| » sull'Argentina. | — | — | — |

(N) **Parigi**, 24, 5,17 pom. (fonte francese) — Debutto indeciso. In seguito compre successive di rendita francese ai *parquet* produssero un certo miglioramento.

Un poco prima delle tre realizzi su 3 per cento francese, il cui effetto fu presto annullato da nuova compre.

Chiusura sostenuta al *parquet* il mercato in banca fu resto per tutta la seduta e rimase cattivo.

(N) **Parigi**, 25, 10.55 pom. — (fonte italiana) — Liquidazione varie posizioni provvisorio mercato inegnale 98,50 — 98,25 — 98,50 — 98,65 — 99,50 — 99,50 — 99,50 — 638 — 22 — 575 — 391 — 62,78 — 1875 — 986.

**Vienna**, 24 pomeriggio — **Londra**, 24 chiusura

| | 23 | 24 | | 24 | 24 |
|---|---|---|---|---|---|
| Mobiliar. | 352 75 | 353 50 | N.nCons. | 98 ⅜ | 98 ⅜ |
| Rendite | 118 40 | 117 75 | Italiana . | 91 ⅞ | 92 ⅛ |
| Lit. rot. | 99 25 | 99 25 | Turca . . | 22 ⅛ | 22 ¼ |
| N.ni Turco | 9 64 ½ | 9 64 ½ | Egiziano | 99 ⅜ | 99 ⅝ |
| C.Londra | 121 80 | 121 35 | Argentino | 88 ⅜ | 88 ⅛ |

Vars. alla B. d'Inghilt. st. Ritirato st. 30,000

**Berlino**, 24 cima — **Sconto ufficiale**

| | 23 | 24 | | SAGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Italian. a | 93 80 | 93 40 | Italia . . . | 5 per 0/0 |
| fine m. | 93 30 | 93 50 | Francia. . . | 2 1/2 p. 0/0 |
| Mediter. | 102 10 | 101 90 | Inghilterra. | 2 1/2 p. 0/0 |
| Italio. . | 214 75 | 214 75 | Germania. | 3 per 0/0 |
| C. a 8 usi | 26 85 | 26 85 | Belgio. . . | 3 1/2 p. 0/0 |

## PORTOGALLO

### Il programma del gabinetto.

(S) **Lisbona**, 23 — *Camera dei deputati* — Hintze-Ribeiro presenta il nuovo Ministero ed espone il programma del gabinetto.

Annunzia un'amnistia pei reati di stampa ed una modificazione alle leggi sulle Banche, onde reudere il controllo del governo più efficace. Circa il Debito pubblico, il governo si propone di pagare il maggior possibile, tenendo conto delle risorse del Tesoro. Il governo non imporrà nuove tasse; ma, se necessario, non graverebbero sulle classi operaie.

## S. U. D'AMERICA

### La politica doganale.

(S) **Washington**, 24 — In seguito alle ultime elezioni, i democratici disponendo in Senato di 44 voti sopra 88, è possibile che, se il vicepresidente parteipa al voto per determinare la maggioranza, essi facciano approvare la loro politica doganale.

### Notizie varie.

**Un naufragio.**

(S) **Guernsey**, 24 — Il veliero italiano *Paolo* naufragò presso lo scoglio di Amfraques, al Nord dell'isola di Herm. Era in viaggio da Liverpool a Porto Tagliamento, carico di carbone e grano. Il capitano, il secondo ed otto marinai perirono. Si crede che non si possa salvare nulla, nè la nave, nè il carico.

**La mascherata di Basilea**

(S) **Berna**, 24 — Lachenal, consigliere federale al dipartimento degli affari esteri, espresse all'ambasciatore francese, Aragot, il vivo rammarico del governo di Basilea pel noto incidente della mascherata di Basilea, offensiva pel presidente te Carnot, rammarico a cui si associa ciucommosse il Consiglio federale, il quale spera che l'incidente sarà così chiuso.

(S) **Berna**, 24 — Dopo di aver preso cognizione delle lettere di rammarico del governo di Basilea e del Consiglio federale Sriamer, il governo francese, dando prova di moderazione e di sentimenti di amicizia verso la Svizzera, fece di chiarare al Capo del Dipartimento degli affari esteri, Lachenal, dall'ambasciatore di Francia, Aragot, che esso non spergerà querela contro i colpevoli nell'incidente della mascherata di Basilea.

L'incidente è chiuso.

## *Borse e Mercati*

Roma, 24 Febbraio 1892.

Mercato occupato per la sistemazione della liquidazione che procede facilissima essendo gl'impegni assai limitati.

La Rendita si trattò da 98,82 1/2 a 98,87 con un riporto che varìò da 12 cent. a 10 cent. e per ultimo 5 cent.

Ferme le Generali da 316,50 a 317,50.

Pochissimi affari in Credito Mobiliare a 461 circa.

Scarsi forni i valori ferroviari: Meridionali 681 — Mediterranee 535.

Transazioni limitatissime in Immobiliari a 82 circa in Risanamento a 64 e in Condotte a 255.

Gli Omnibus ebbero affari a 185 e Gas in aumento da 799 a 803 per chiudere 809 circa.

Acque nominali interno al prezzo di 1055.

Cambi stazionari: Francia 10,41 — Londra 26,08.

**Ore 6.30.** — Mercato ferma.

Rendita 96,97 — Generali 818,50 — Mobiliare 465 — Meridionali 665 — Mediterranee 535 — Immobiliari 83,50 — Omnibus 185 — Risanamento 63 — Acqua Marcia 1056 — Gas 806 — Condotte 255.

**Parigi**, 24, 3,12 p.

| | Apertura | Chiusura | Boulevard |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0/0 comm. | | | |
| » 3 0/0 perp. | 97 95 | 98 27 | 98 26 98 50 |
| » 4 1/2 0/0 | 105 75 | 105 80 | — |
| Italiana 5 0/0 | 92 65 | 92 65 | 92 65 |
| Turca . . . . | 22 ½ | 22 05 | 22 02 |
| Spagnuola . . . | 62 ½ | 62 ½ | 62 31 |
| Russa nuova. . | 78 80 | 78 ½ | 21 — |
| Egiziane . . . | 21 — | 21 — | — |
| Ungheresi . . . | — | 96 ½ | — |
| Egiziano 6 0/0 . | 503 ½ | 503 ½ | — |
| Banca di Parigi . | 643 — | 640 — | — |
| Banca di Sconto . | — | 146 ½ | — |
| Banca Ottomana . | — | 583 ½ | 580 — |
| Credito Fondiario . | — | 297 ½ | — |
| Azioni di Suez . . | — | 2626 — | — |
| Azioni Panama . . | 18 — | 18 ½ | — |
| Lotti Turchi. . . | — | 92 60 | 92 37 |
| Ferr. Meridion. Ital. | 640 — | 638 ½ | — |
| » sull'Italia . . | — | 3 0/0 | — |
| » sul Londra. . . | — | 25 19 ½ | — |
| » sul Madrid . . . | — | — | — |
| » sull'Argentina. | — | — | — |

(N) **Parigi**, 24, 5,17 pom. (fonte francese) — Debutto indeciso. In seguito compre successive di rendita francese ai *parquet* produssero un certo miglioramento.

Un poco prima delle tre realizzi su 3 per cento francese, il cui effetto fu presto annullato da nuova compre.

Chiusura sostenuta al *parquet* il mercato in banca fu resto per tutta la seduta e rimase cattivo.

(N) **Parigi**, 25, 10.55 pom. — (fonte italiana) — Liquidazione varie posizioni provvisorio mercato inegnale 98,50 — 98,25 — 98,50 — 98,65 — 99,50 — 99,50 — 99,50 — 638 — 22 — 575 — 391 — 62,78 — 1875 — 986.

**Vienna**, 24 pomeriggio — **Londra**, 24 chiusura

| | 23 | 24 | | 24 | 24 |
|---|---|---|---|---|---|
| Mobiliar. | 352 75 | 353 50 | N.nCons. | 98 ⅜ | 98 ⅜ |
| Rendite | 118 40 | 117 75 | Italiana . | 91 ⅞ | 92 ⅛ |
| Lit. rot. | 99 25 | 99 25 | Turca . . | 22 ⅛ | 22 ¼ |
| N.ni Turco | 9 64 ½ | 9 64 ½ | Egiziano | 99 ⅜ | 99 ⅝ |
| C.Londra | 121 80 | 121 35 | Argentino | 88 ⅜ | 88 ⅛ |

Vars. alla B. d'Inghilt. st. Ritirato st. 30,000

**Berlino**, 24 cima — **Sconto ufficiale**

| | 23 | 24 | | SAGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Italian. a | 93 80 | 93 40 | Italia . . . | 5 per 0/0 |
| fine m. | 93 30 | 93 50 | Francia. . . | 2 1/2 p. 0/0 |
| Mediter. | 102 10 | 101 90 | Inghilterra. | 2 1/2 p. 0/0 |
| Italio. . | 214 75 | 214 75 | Germania. | 3 per 0/0 |
| C. a 8 usi | 26 85 | 26 85 | Belgio. . . | 3 1/2 p. 0/0 |

### Dispacci d'argenale del giornale

**Liverpool**, 24 febbraio, ore 4,18 pom. [arg.] sperlura.

**Cotoni.** - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 8000
Importazioni del giorno . . . . » 1000
**TENDENZA:** ferma

**Nuova**, 24 febbraio, ore 4,36 [arg.] apertura.

**Cotoni** - Vendite ufficiose. . . . . balle N. 8000
**TENDENZA** 

# SPIRITISMO

Il sacerdote cominciò a celebrare la messa con voce chiara e dolce di vecchio sano e puro; e quella voce correva per le arcate sonore e grave.

Io accentrai tutta l'anima nel veder lei, « l'asilo della grazia ».

Ella m'era passata innanzi in veste nera, desiabile come pianticella primaverile: era ancora pallida, ma gli occhi azzurri davan lume al volto soave, lume di sorriso.

Io ne scorgevo ora il profilo scultorio di giovinetta dea, coi capelli biondi, auresi, ricciuti, a colocchi dietro sulla fronte, a ciocche tievi sul collo, e indovinavo sin i recondili venusti pensieri.

E in quell'estasi di ammirazione la volutà si nascondeva come serpe addormentato fra i gigli dei casti pensieri.

Con fermo volere dicevo fra me, come per cognizione la corrente del mio essere.

— Valgiti, volgiti; guardami, amore! — e la invocazione era così passionata, che avevo le lacrime sulle ciglia... Ella si volse di fatti, mi vide, forse compresse e divenne di porpora. Quasi nel tempo medesimo si volse anche donna Vittoria, che mi fissò con una lunga occhiata d'aquila adegnosa; poi rechinò il viso sul libro delle preghiere.

Il sacerdote disse affettuosamente:

— « Orate, fratres » — ed io, come colto da subita tenerezza, pregai per la pace di mia madre, po' morti, per me, per « lei », per tutti, comprendendo in quell'orazione fervidissima tutti gli addolorati, tutti i viventi.

In quel momento arrol perdonato al più accerrimo nemico.

Quando 'dopo l' « *Ite, missa est* », il sacerdote lesse il capitolo coll'anima « Del parlare interiore di Cristo coll'anima fedele », vidi « lei » che volgeva lo sguardo in alto, e pensai che quello occhi eran più degni d'essere adorati che di adorare, più degni di guardar la terra dal cielo, che il cielo dalla terra.

Unimmo, poi, segnandoci dell'acqua santa, ed io me le avvicinai, le detti il braccio sino al tavolo ove era preparato il caffè, chiedendole novelle della salute e assicurandola del timore sofferto per lei... (Di solito nelle più audaci imprese colle donne, io non sapevo dire, sulle prime, che una babele di corbellerie).

Ella rispose che stava bene, grazie alle cure di Vittoria, e corse ad abbracciarie a baciarla, proprio come una bambina. Indi tornò al posto, e si trattenne con me e col Barone, il quale con molto accorgimento le faceva presagi lusinghieri di felice avvenire.

Intanto donna Vittoria e Filippo, presso il caffè, si misero a passeggiare, lui a capo chino con le dita intrecciate dietro il dosso, con ciera di moribondo, lei ridente, quasi quasi beffarda. Ogni tanto ci guardava senza parare, come avoltoio che occhieggia la preda: ma non giungeva a turbarmi: io mi sentivo in quell'ora così felice, che le risa tormentatrici di lei mi sembravano (vedi dove può giungere la fantasia riscaldata d'innamorato!) nebbie terrestri che non possono offuscare gli sguardi che si scambiano due stelle.

Il barone parlò di me alla signorina, assi contessina, in termini oltremodo laudativi; e manire io protestavo naturalmente con modestia (veste rossa della vanità soddisfatta), ella mi guardava tra compiaciuta e sorridente, mostrando i dentini perlai...

Poi il barone se ne andò, dicendole all'orecchio non so quali parole scherzose, alcchè sul pallore di lei corse, salendo certo dal cuore, un rossore acceso che la intimidì tutta, come negli albori mattutini si levano le tinte rosee dell'aurora.

Allora io ripresi il discorso della salute (l'ancora di salvezza pe' naufraghi nel mare de' primi abboccamenti), e lo dissi che, appena si sentisse in forza, avremmo fatto delle gite.

— Oh — rispose lei: — io devo aver molte forze, se non sono morta... se ora non mi spavento, così solo, senza famiglia.

— Ne ha una qui, dove tutti le voglion bene... Nell'avvenire, poi, dipenderà da lei l'avere una famiglia propria.

Ella arrossì di nuovo; io seguitavo:

— Lei troverà, più che non creda, devozione ed affetto; anzi, c'è persona che pensa sempre a lei dal giorno che l'ha vista...

— Quando? — interruppe lei, a occhi bassi, giocando con le dita fra le maniglie di tartaruga nera.

— Da molto tempo — ripresi; e non le dissi che fu appunto la sera dell'uccisione del fratello.

— Giuliano? — chiese allora come desta, con un sussulto di meraviglia, e con rammarico nella voce — oh, no, no, non è vero: è un semplice fanciullo, che diceva delle cose... gentili, senza importanza: io le ascoltava volentieri perchè mi sembrava un bambino... Ecco perchè non l'ho creduto colpevole — soggiunse con le lagrime nuotanti negli occhi.

— Lei sa dunque?...

— Tutto. Venivan da noi a raccontarci le cose più atroci, mentre la povera mamma era malata.

Singhiozzò alquanto, si asciugò le ciglia; e non disse altro.

— No, non volevo parlar di lui: c'è un altro...

Lei mi levò in volto quegli occhioni affitti, lentamente con dolcezza triste; come a dire:

— Sarà lei dunque? — ma non aggiunse parola: si turbò, tornò pallida e rossa a vicenda, riabbassò le palpebre ed io ebbi appena tempo di susurrarle:

— Gilelo dirò altra volta — perchè donna Vittoria ci si avvicinò sempre ridendo, e voltasi a me:

— Ci saprebbe dire lei, ch'è un sapiente, di chi sono questi versi:

« Je les verrai donc tous les jurs
Ces yeux bleus, ces yeux de velours,
Qui semblent dire: « Je vous aime! »
Mais « je vous aime », entendons nous,
De ces amour pudique et doux,
Qui semble s'ignorer soi-même.
Et ces cheveux blonds, blonds de lin,
Ces traits plus purs que le matin,
Je pourrai donc les voir sans cesse ».

— No — rispos all'evidente allusione, mentre la povera fanciulla sotto gli sguardi fulminei di donna Vittoria sembrava una tortora sulla quale punta falcone: — no; ma devono essere d'un poeta delicatissimo che comprende...

— La sensibilità de' primi palpiti — compì lei. E dawvero io li appresi a memoria stando in collegio.

— E io sarò lieto d'impararli ora, appunto perchè dicono ciò che ogni animo buono prova e non sempre sa rivelare.

— Ah, le « anime buone! » — osservò lei con una punta d'ironia. — Ne conosce molte, lei?

— Molte, fra le quali lei medesima.

— E' vero — disse Berta, abbracciandola, quasi per nascondere il rossore sul volto dell'amica. Tu sei tanto, tanto buona!

*(Continua).*


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

BÉNÉDICTINE

BÉNÉDICTINE DE L'ABBAYE DE FÉCAMP

Squisito, Tonico Aperitivo, Digestivo

Il Migliore di tutti i Rosoli

Esigere sempre al basso d'ogni bottiglia l'etichetta quadrata coll' apposita firma del Direttore Generale.

Vendesi presso i principali Droghieri, Confettieri e Liquoristi del Regno.

BÉNÉDICTINE

# Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

## FLORIO E RUBATTINO

*Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.*

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

**Linee Transoceaniche**

*Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong* (ogni quattro settimane)
*Genova-Montevideo-Buenos Ayres* (quindicinale)
*Genova-Rio Janeiro-Santos* (facoltativa)
*Napoli-Gibilterra-New York* (facoltativa)
*Palermo-New Orleans* (facoltativa).

**Linee Mediterranee**

*Genova-Livorno-Napoli-Alessandria* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina* (ogni quattro settimane).
*Messina-Assab-Aden* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne* o *Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
*Genova-Maraglia* (bisettimanale facoltativa)
*Genova-Palermo-Brindisi-Venezia* (settimanale)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria* (ogni due settimane)
*Venezia-Trieste* (bisettimanale facoltativa)
*Venezia-Ancona-Termili-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli* (settimanale)
*Venezia-Bari-Brindisi* (settimanale)
*Brindisi-Corfù-Patrasso* (bisettimanale)
*Ancona-Zara* (settimanale)
*Palermo-Pantelleria-Tunisi* (settimanale)
*Livorno-Livorno-Capraia-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Tripoli-Malta* (settimanale)
*Palermo-Cefalù-Port-Messina* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta* (settimanale)
*Genova-Livorno-Maddalena* (settimanale)
*Maddalena-Terranova-Cagliari* (bisettimanale)
*Palermo-Cagliari* (settimanale)
*Genova-Livorno-Santo-P. Torres* (settimanale)
*Genova-Livorno-Capraia-P. Torres* (settimanale)
*Napoli-Cagliari* (settimanale)
*Civitavecchia-Golfo-Aranci* (giornaliera estate)
*Palermo-Napoli* (giornaliera estate)
*Napoli-Messina* (trisettimanale)
*Napoli-Calabria-Messina* (trisettimanale)
*Palermo-Porto Empedocle-Siracusa* (settimanale)

**Servizi minori**

*Livorno-Portoferraio-Portolongone* (settimanale)
*Livorno-Porto Santo Stefano* (settimanale)
*Portoferraio-Piombino* (giornaliero)
*Messina-Reggio* (bigiornaliero)
*Messina-Lipari-Salina* (bisettimanale)
*Salina-Panarea-Stromboli* (quindicinale)
*Palermo-Ustica* (settimanale)
*Porto Empedocle-Lampedusa* (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

*NB.* In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

# AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

*25 parole* Lire una | I° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad.

**SI VENDE A CREDITO** qualsiasi articolo di Mobilieria, Orologeria, Macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese) dall'una alle 3 pom. e dalle 7 alle 8 ant. ore di ufficio. 522

**MATRIMONIO** Giovane trentenne impiegato con 6000 lire annue ricerca giovane avvenente anche con poca dote. Inviare proposte o possibilmente ritratto. M. D. fermo in posta. 514

**LIRE 20,000 DISPONIBILI** subito per prima ipoteca, anche mezzana, su fondi rustici e urbani in sopra vigne Castelli Romani. Scrivere prontamente inviati lit. S. 42, Viale Castro Pretorio, Roma. Rechiami mediatori! 517

**CERCASI** anche subito, casa con giardino. Rivolgersi dal signor Raffaele Mazzei, negoziante vino Piazza Margana 22. 518

**FRANCOBOLLI** Il sottoscritto desidera acquistare dei francobolli antichi stteri come pure Napoli, Toscana, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure collezioni di pregio. Pio Fabri, 86, Piazza di Trevi, Roma.

**CERCASI SOCIO** con L. 200 per l'impianto di piccolissima ma ben avviata fabbrica di cioccolata. Si tratta solo della metà perchè l'altra metà è già posseduta. Si manda, anche a chi cose si occupi di mille. Capitale garantito. Scrivere fermo posta Roma, Angeletti Pietro. 520

**AVVISO AI CACCIATORI** Sbordoni Saverio, armaiolo fu Sebastiano, rappresentante in Roma e Provincia delle società per la fabbricazione di polveri piriche di Milano, avverte i sigr. Clienti che, a garanzia delle medesime, si è semplicemente, ha stabilito di apporre sulle etichette di ogni scatola, un timbro pertante la indicazione del suo negozio, Arcovia accanto ai crociferi. Per le ordinazioni rivolgersi in Via Crociferi 30 o in Via A. Doprelis 50.

**VENDESI PONY-CHAISE** pochissimo usata, fabbricata da Brina Mariscalli, con finimenti per due cavalli; tutto nuovo prezzo. Dirigersi via Rasella 44 p. 2. porta a destra dalle 12 alle 2 pom. 524

**PAGLIA** Quintali duemila circa, vendesi Via Giardino 113 presso piazza Colonna. Dalle 8 ant. a mezzogiorno e dalle 2 pom. alle 4 pom. 524

**BOTTEGA DA ORZAROLO** ed altri generi, si vende subito. Incasso mensile garantito in L. 4000 circa. Dirigersi Piazza Vittorio Emanuele N. 79 int. 6. Sig. Agostinelli. 525

**NEGOZIO MERCERIE** sito località centrale, bene avviato, vendibile ottime condizioni. Rivolgersi avv. Monti Guarnieri, Foro Traiano 40. 527

**D'AFFITTARSI.**

**APPARTAMENTI E VILLINI** vuoti e mobiliati subito e privato con locarlo particolare dei proprietari, esposizione meridionale. Informazioni gratis. Dirigersi via Frattina 114 angolo Rotea di Leone. 510

**VIA FIRENZE** N. 10, p. 3., di fronte al Teatro Costanzi, grandi e piccoli locali nuovi camere (tra cui due grandi sale), cucina, terrazza e cantina. Esposizione a levante e piano mezzogiorno, scala di lusso. 513

**APPARTAMENTO** di 5, 6 o 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e portiere, scopa Marcia e portiere, con ingresso libero. 520

**VIA NAZIONALE** N. 54 p. p. - Via Venezia N. 8 A p. 2, e 3 p. - Via Palermo N. 36 appartamenti grandi e piccoli a prezzi ridotti, con esposizione, volendo, in quello di Via Palermo. 514

**VIA POLI** 25. D'affittarsi subito il piano 4. di cinque camere e cucina, e la galleria. Dirigersi a pian terreno con tutti gli accessori. 522

**DUE APPARTAMENTI** da affittarsi di N. 10 e 7 camere in Via dell'Arcbetto N. 8 piano 2. e 3. (presso S8. Apostoli). Le chiavi dal portiere. 513

**APPARTAMENTI GRANDI** e piccoli tanto vuoti che mobiliati e di mobiliati e locali nuovi di Roma vecchia e nuova di esclusiva provenienza privata. Dirigersi Ditta Egisto Gobat, Via Frattina 2 presso Piazza Spagna.

**DUE APPARTAMENTI** uno di 6 l'altro di 4 camere e cucina, acqua Marcia, gas e portiere. Piazza della Soberra 2 p. 1. Vialli dalle 3 alle 5. 503

**ELEGANTE QUARTIERE** esposto mezzogiorno, composto di cinque camere di cinque camere libere, ingresso, cucina, terrazza al quarto piano dalla casa angolo Ediei Vicario, ingresso Campo Marzio 64. Libero immediatamente, per spesi, cubalitto, vespaio. 511

**VIA NAZIONALE** 54 p. p. via Venezia N. 8 A 1., 2. e 3 p. - Via Palermo N. 36 p. 3. Appartamenti grandi e piccoli a prezzi ridotti, volendo, con accesso in quello di Via Palermo. 482

**PER UFFICI E FAMIGLIE** Centralissimo appartamento vuoto sul vasi, ingresso scala di marmo, acqua, portiere, gas. Largo del Tritone Nuovo 10, Via del Mortaro piano 2.

**ELEGANTE APPARTAMENTO** di sette camere e cucina d'affittarsi in piazza della Pilotta N. 3 p. 2. Palazzo Frascara. Esposizione mezzogiorno. 509

# SI VENDE

una tenuta, denominata Monteleone, nel circondario di Orvieto, composta di n. 20 podori, con case coloniche e vari appezzamenti, fornaci per laterizi, casa padronale e vari casseggiati entro Monteleone di Orvieto. I terreni sono di qualità seminativi, vitati, olivati, prativi, pascolivi e boschivi, della superficie complessiva di ettari 372. Dec. 2, are 0, cent. 6 ed estimo di L. 54,900 66, con mola a grano sul fosso Ripignolo.

La tenuta è posta in ridente e fertile territorio, ottima per villeggiare, in prossimità della stazione di Fiumia, a 40 minuti da quella d'Orvieto, a metà circa della linea Roma-Firenze. Ottime le comunicazioni interne.

Le offerte potranno essere presentate, entro il corrente febbraio, al notaro sig. cav. Cesare Calabresi in Orvieto, a cui si possono richiedere ulteriori schiarimenti.

**IL POPOLO ROMANO**

**Avvisi Economici**

*Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.*

**TARIFFA**

*Corrispondenze*

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

*25 parole* L. 1 — **I. CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 5 cad.

*Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, servizi del culto, cessioni di negozi, Diritti privativi, diffide, affissi di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altri di peculiare entità.*

*25 parole* cent. 75 — **II. CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 cad.

*Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti di negozi, come notizie, sarti, calzolai, ecc.*

*25 parole* cent. 50 — **III. CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 2 cad.

*Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati da non più di 4 ambienti e ricerche di offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, consiglieri, maestri, persone di servizio, vendita per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, di altri annunzi di poca entità.*

**Per gli avvisi da ripetersi diect volte, sconto del 1 per cento.**

*L'AMMINISTRAZIONE*

# Orario delle Ferrovie

**Partenze da Roma per le linee d**

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,50 | ,5 | .... | 1,18 | 4,50 | 11,40 | .... |
| Pisa | .... | 8,— | .... | 2,5 | 8,10 | 10,35 | .... |
| Torino | .... | .... | .... | 2,5 | 10,35 | .... | .... |
| Milano | 8,— | .... | .... | 2,5 | 8,40 | .... | .... |
| Foligno-Ancona | 6,— | 11,25 | .... | 3,5 | 5,55 | 10,15 | .... |
| Firenze-Milano | 8,— | 0,10 | .... | 2,50 | 11,— | .... | .... |
| Tivoli-Avezzano | 7,— | 9,40 | 11,45 | 5,10 | .... | .... | .... |
| Civitavecchia | 8,— | .... | .... | 12,5 | 4,45 | .... | .... |
| Frascati | 7,10 | 10,— | .... | 12,— | 2,15 | 5,30 | .... |
| Anzio-Nettuno | 6,— | 10,18 | .... | .... | 5,40 | .... | .... |
| Albano-Marino | 7,— | 0,15 | .... | 12,30 | 5,— | .... | .... |
| Velletri-Terracina | 6,10 | .... | .... | 12,18 | 4,30 | 5,40 | .... |

**Arrivi dalle linee di**

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 8,30 | 8,50 | .... | 1,50 | 6,14 | 8,42 | 8,7 |
| Pisa | 6,55 | 10,— | .... | 5,40 | 10,10 | 11,15 | .... |
| Torino | 6,35 | 10,— | .... | 11,15 | .... | .... | .... |
| Milano | 6,— | 9,— | .... | 11,15 | .... | .... | .... |
| Ancona-Foligno | 6,55 | 11,45 | .... | 2,40 | 10,— | .... | .... |
| Milano-Firenze | 12,5 | 3,40 | .... | 12,50 | .... | .... | .... |
| Tivoli-Avezzano | 8,20 | .... | .... | 7,— | 2,15 | 10,45 | .... |
| Frascati | 7,50 | 9,46 | .... | 12,47 | 4,46 | 7,18 | .... |
| Nettuno-Anzio | 8,— | .... | .... | 2,35 | 7,35 | .... | .... |
| Marino-Albano | 8,30 | 10,45 | .... | 2,45 | 7,8 | .... | .... |
| Velletri-Terracina | 8,— | 9,35 | .... | 2,12 | 6,55 | .... | .... |

**Tramways Roma-Tivoli**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,45a | 6,30a | 11,35 | 4,47p | —,— |
| Tivoli a. | 6,56a | 7,37a | 0,36a | 12,32 | 5,54p |
| Tivoli a. | 6,32a | 11,9 | 1,11p | 6,35p | —,— |
| Tivoli p. | 9,57a | 8,54a | 12,35p | 5,49p | 6,30p |
| Bagni p. | 7,37a | 9,38a | 12,39p | 5,53p | 6,34p |
| Roma a. | 8,44a | 10,41a | 1,26p | 6,50p | 7,16p |

**APPARTAMENTI SIGNORILI** da 5 a 10 camere, 3 e 4. Locali terreni grandi e piccoli, ed occorrendo con relative vetrine oltre alla chiusura con porta di ferro già esistente. 519

**L'AGENZIA INTERNAZIONALE** succeduta nel locale del fu Alfonso Contini, e Via Condotti, si occupa di affitti di appartamenti con mobili e senza, di cessazioni, rappresentanze, mutui, compre e vendite. 516

**CAUSA PARTENZA** cedesi ottimo cessazione pastificio, pastamento vetro cannoni, cucina, accessori, elegantemente mobiliato. Via Urbana 156 piano 2. Volendo, cedesi anche mobilia in blocco. 486

**APPARTAMENTO SIGNORILE** (quattro decimi quali con loggia esposta a mezzogiorno) Via Pietro Cossa N. 3 presso il Largo Torre de' Mallimi. 497

**APPARTAMENTI** grandi e piccoli, messi a nuovo, vuoti ed affitti vari bassi, affittasi. Via Collegio Romano 10 presso il Corso. Visibili 10-12 e 1-5 pom. 397

Stabil. del Popolo Romano — Carlo Ditta Regio Magnabenti Ditta Berger-Wirth, Lipsia.

# Pallido viso

significa scientificamente organismo ammalato, perchè l'individuo malaticcio lentamente si avvicina alla tomba, acquistando la ciera pallida, fino a giungere all'aspetto cadaverico. Mille disturbi concorrono a formare il quadro compassionevole. Primieramente le cattive e stentate digestioni, poi i disturbi intestinali che annientano l'assorbimento, in ultimo i disturbi del cuore e del sangue, nonchè le sofferenze dell'apparecchio genito-orinario. Gli ammalati avvertono un malessere continuato però sopportabile, ma sono sempre ipocondriaci e per loro la vita è un peso. Tutto ciò perchè nell'organismo difettano gli elementi più essenziali quali il ferro, la calce, il fosforo, il manganese. Occorre rifornirli, però si è sempre osservato che il ferro anche sotto la forma di lattato e la calce anche fosfata in simili casi non produssero certo e duraturo miglioramento, mentre alcune volte danneggiarono. La ragione principale sta nell'essere tali sostanze poco digeribili ed assimilabili, quindi, stando i disturbi dello stomaco e degl'intestini, non vengono assorbiti, e invece di giovare possono nuocere. E' il modo di amministrazione perciò che deve essere modificato.

Il **RIGENERATORE** Lombardi e Contardi contiene il ferro, la calce ed il fosforo in forma liquida, piacevole, digeribilissima; e vi è unito il manganese per avere un preparato che costituisca una cura completa. Rianima subito le forze ridonando l'appetito, migliorando la digestione e l'assorbimento, rende l'individuo florido e vegeto, virile e robusto.

Costa Lire 3,00; per posta se ne spedisce un flacon per Lire 3,75 e quattro per Lire 12,00 direttamente alla fabbrica Lombardi Contardi — Sarno.

**DEPOSITI** Napoli, Farmacia Quercia 16; Milano, A. Manzoni, Via Cesare Pegna e figli; Venezia, Farmacia Trento, Campo S. Canciano; Bologna, G. Bonvia e C.; Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16; Catanzaro, Farmacia Papaleo e Farmacia Morace; Rogliano Calabro, Farmacia Clausi Schettini; Palermo, Farmacia Rizzo; Terni, Farmacia Morganti; S. Giovanni in Fiore, Farmacia Foglia; Bari, Gio. Battista Lippolis, F. Accettulli di R. a Foggia, ecc.

# LAVANDERIE A VAPORE

**Sistema Americano e Germanico combinato**

Studio Tecnico F.lli MOLESCHOTT, Via Volturno, 38, ROMA

**BANCHI VECCHI** 117, p. 2., cinque camere, passetto, cucina, gabinetto, luce, tutti rimessi a nuovo, scopa Marcia, fontana, scala di marmo. Prezzo mitissimo. Le chiavi al p. p. 517

*25 parole* cent. 75 — **II° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

**MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI** Corso 116, succursale Tritone 306. I migliori Tè in Roma. Grande assortimento maglieria inglese. Knickerbockers, Pijamas su misura. Forbici, temperini, rasoi Rodgers.

**BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI** Per mezzo di Sabbi 17 (I fiasco L. 1) quartucce (1/4 litri). Chi lo gustera lo prenderà sempre. Rivenditori, per lo più lo troverete migliore di tutti a Campo Marzio 79. Fate lieto. 507

**TOSCANI** residenti Roma, che desiderano il vero vino toscano, rivolgansi, anche con lettera, Via Uffici Vicario 21, Quattro parasoli, prezzi eccezionalissimi servizio gratis a domicilio. 501

**OSTI, CAFFETTIERI, LIQUORISTI, ECC.** Cainpagne vogliu disfarsi del proprio negozio o di mobilia, vada dal pratico palcunaio Pietro Cucelli, piazza Aracoeli N. 11, che subito ne effettuera la vendita. 521

*25 parole* cent. 50 — **III° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

**SIGNORINA** di distinta famiglia da lezioni a bambine, anche in casa. Sino alla quarta elementare, compresa il francese. Dirigersi tutti i giorni, escluntato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Cuppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 524

**UOMO PIEMONTESE** quarantenne, cerca occupazione qualunque, anche servizi in qualsiasi lavoro, unità pratico, ottimi certificati. Per schiarimenti rivolgersi al Caffè Cernaia, Via Cernaia, 31. 493

**MUSICA, BALLO, MIMICA** maestro. Insegnamento musica. Primaria scuola balle internazionale. Balle classiche (Coppelia) primaria maestra Piccolt. Sezione femminile separata. S. Vincenzo (Trevi) 6. 516

**CONTABILE** esperto, prima commercio (impiegato governativo) avendo libero pomeriggio ore di sua giornata, desidera trovare altra occupazione. Massimi riferimenti. Eventuale compenso anche in generi alimentari e con alloggio. Ragioniere Bianchi, Tor Sanguigna 13. 502

**PENSIONE TOSCANA** L. 75 al mese. Via della Scrofa 39. Trattamento famigliare e signorile. 523

**DITTA SIGNORINA** inglese desidera dare lezioni di lingua. Scrivere lettere in posta P. S. 31. 522

**SIGNORA MARCHEGIANA** messa età, desidera occupare presso famiglia o persona sola. Scrivere R. 30 posta Trastevere. 523

**UNA GIOVANE** cerca occupare presso distinta famiglia, la quale può dare le migliori referenze. Scrivere fermo posta Roma, Angeletti Pietro. 524

**SIGNORA GERMANICA** dell'Hannover da lezioni di lingua. Ottime referenze. Prezzi mit. Via S. Andrea della Valle 39 p. 2.

**LEZIONI E RIPETIZIONI** di materie scientifiche, anche per esami di licenza liceale e pratt medicofisici da studente matematiche. Corsi pure quelle segnate in cassa privata. Scrivere E. Dobrio, Bonchetto 15 p. 4

**CERCASI** donna di servizio giovane per distinta famiglia. Rivolgersi Via della Croce N. 89 p. 2. 519

**RICERCASI** nelle ore diurne, professore di greco e latino, abilitato all'insegnamento di grado superiore. Offerte documentate all'Istituto Michele Coppino, Via San Nicola Tolentino 76.

**CAMERIERA FINA** parla bene francese e italiano, sa lavorare in biancheria, vestire bambini, desidera posto. Ottime referenze. Scrivere A. M. O., Via delle Carrozze 46, Roma. 519

**LEZIONI** fisica, matematica anche superiore, nonchè italiano, musica davanti da giovane insegnante. Accetterebbesi cambio camera decentemente mobiliata. Miti prezzo. Scrivere A. B. C. ferma posta Roma. 501

**DISTINTA SIGNORINA INGLESE** da lezioni di lingua. Scrivere lettere in posta Ditta Rogers. 507

**GIOVANE** desidererebbe imparare la lingua inglese la persona possibilmente nativa d'Inghilterra Inutile scrivere senza modesta pretese. Indirizzare Livia Ferreri, porta reniata. Roma. 517

**PER L. 75 MENSILI** prendesi a pensione studente e lo impiegato: camera libera. Via del Mille N. 80 int. 6.

**LEZIONI DI TEDESCO** G. Proeb ex-uscito pratice e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**SIGNORINA TEDESCA** cattolica si offre come buona governante anche da lavorare. M. B. 891, Orto Cacconica, Venezia.

**DISTINTA SIGNORA** tedesca, vedova, molto sola, cerca occupare presso buona famiglia con bambini o presso signora sola come dama di compagnia. Prima referenze. Scrivere signora Krafi, fermo in posta. 520

**TRADUZIONI DI LAVORI SCIENTIFICI** del francese, inglese e tedesco in italiano e viceversa, esigenti con rapidità e discrezione. P. E. W. fermo in posta.

**D'AFFITTARSI**

**UNA O DUE CAMERE** mobiliate, e volendo con pensione, Piazza Esquilino 12 bianco 9. 491

**VIA GREGORIANA** 5 res-da-chaussée. Piccolo appartamento mobiliato comprendente di due camere da letto, salotto e cucina da pranzo.

**APPARTAMENTINO MOBILIATO** Libero, a mezzogiorno, composto di 3 camere, cucina, ingressi, Piazza di Pietra di, Bergamaschi 38. 504

**APPARTAMENTINO MOBILIATO** salotto, camera, cucina, ingresso) liberissimo, comodo per artegrafia, piano primo, Via Principe Eugenio 35, prossima stazione e Via Cavour. Dirigersi portiera. 503

**APPARTAMENTINO** bero, salottino, salotto con due camere da letto, vuoto matrimoniale divisibile. Via camera da letto, vuoto, volendo comodo di cucina e servizio. Via del Corso N. 529 p. 2. 516

**CAMERA E SALOTTO** bene mobiliati con gabinetto per toilette. Via Mercede 81.

**VIA PORTA PINCIANA** al p. 3. Pal. 1. Marra elegantemente mobiliato, camera bagno, separazione mezzo ingresso. Ingresso separato. Visibile dalle 4 alle 6 pom.

## *Corrispondenze*

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

*Luisa* sgorgano avanzamento visitato annunciato. Cogliamo sua ora? Parenti sani conoscono sospetti? Orgoglioso sotto maggiormente privazione di ti che adoro. Desolato perdota felicità. Carezze infinite. LUIGI.

*S. M.* Tua nonostante partecippo convincerti che altrimenti. Molto tempo non ti vedo, privo non notizie soffro sdconcertato. Ti supplico, non sentire crudeli. Saremo presto appuntamento sotto pioggia e ora. Ama chi per sempre sarà tuo. LUIGI.

*Vaniglia* Ringraziati affettuose parole. Non dispero. Ti amo più di ogni cosa. Vivo qui come sul deserto. Dalle 8 fin alle 6. Non dipende totalmente da me sodisfarti. Ti-ALCE.

*Bella romana* Desidero ardentemente avvenga molto fissato rivederci. Intanto ti bai il mio specchio ma non temo riflesso sapendo te sul mio. 510

*Amore* Nel più profondo dolore suppure il conforto di una tua lira. Affetti altrui il calmarono si dicevi Tempo! Sono disperato. Scrivimi, sarò sempre tuo. Ricordato. 510

***Migliaia di lire*** perdono tenendo i locali affitti, quei proprietari di case che non vogliono pernsaderci essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.